



**Crisi di Governo:
domani il voto
di fiducia alle Camere**



Saranno "comunicazioni fiduciarie" quindi con intervento del Primo ministro, discussione e voto nominale su risoluzioni di fiducia, quelle che terrà Draghi alla Camera e al Senato domani. Lo ha chiarito il presidente della Camera Roberto Fico alla conferenza dei capigruppo. La riunione è stata aggiornata a domani alle 16.30 dopo quella del Senato, per decidere gli orari. I presidenti dovranno decidere in quale delle due Camere si svolgerà prima il voto di fiducia. Ad una domanda sul tipo di comunicazioni da parte del Presidente del Consiglio, Fico ha chiarito che a fronte di un rinvio alle Camere da parte del Presidente della Repubblica, sono previste "comunicazioni fiduciarie". Quindi dopo l'intervento di Draghi vi sarà la discussione generale, la presentazione di risoluzioni e il voto con chiama uninominale. Per quanto riguarda il fatto se debba votare prima il Senato o la Camera, il meccanismo cosiddetto della "culla" imporrebbe che sia prima l'Assemblea di palazzo Madama a esprimersi. Tuttavia il centrosinistra ha fatto presente che è stato a Montecitorio, con il non voto di M5s sul voto finale al decreto Aiuti, che si è aperta politicamente la crisi, ed ha chiesto quindi che sia Montecitorio ad esprimersi per prima. Questione che verrà risolta dai Presidenti Fico e Casellati. Il capogruppo del M5s alla Camera, Davide Crippa, ha appoggiato la richiesta di Iv e Pd di far tenere al premier Mario Draghi le sue comunicazioni, mercoledì, prima alla Camera e dopo al Senato perché il provvedimento ha dato il via alla crisi, cioè il Dl Aiuti "non votato dal M5s", è stato approvato prima alla Camera. In base a quanto si apprende, è quanto ha spiegato Crippa rispondendo in assemblea congiunta dei Parlamentari a chi lo ha criticato per le decisioni prese in riunione dei capigruppo. "Appelli, ripensamenti, suppliche e giravolte: per paura di esser sconfitta, la sinistra è disposta a tutto pur di scongiurare il ritorno al voto. Possono fuggire quanto vogliono, arriverà presto il giorno in cui dovranno fare i conti col giudizio degli italiani". Così su Facebook la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. (Fonte Ansa)

Bilancio di un lungo week end di lavoro per le Forze dell'Ordine sul territorio

Ladispoli e Cerveteri nella morsa dei controlli

*Dopo due giorni di ricerche ritrovato il corpo del sub 70enne
Reati contro il patrimonio e atti persecutori continuati, due arresti*



Dopo numerose ore di ricerche, coordinate dalla Guardia Costiera di Civitavecchia, alle ore 10.00 circa di domenica mattina è stato individuato il corpo del sub disperso nelle acque di Ladispoli il giorno 15 luglio. A segnalare il cadavere del settantenne due pescatori subacquei in immersione, a circa un miglio e mezzo al largo della località Torre Flavia del comune di Ladispoli. Il corpo dell'uomo giaceva supino su un fondale di circa 10 metri. Con il coordinamento della Sala Operativa

del Centro di soccorso marittimo di Civitavecchia, tre unità navali della Guardia Costiera, già impegnate nelle operazioni di ricerca dell'uomo con l'ausilio di un aereo ATR della Guardia Costiera, sono state fatte convergere nella zona di ritrovamento del corpo. Con il supporto del nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco, la salma è stata recuperata dal fondale ed imbarcata su un battello veloce.

servizio a pagina 16



Cerenova ancora senza acqua Cittadini esausti

*Ancora disagi per i residenti della frazione
Rubinetti a secco e disagi infiniti*

Rubinetti a secco anche di giorno a Cerenova. Una situazione che sta esasperando sempre di più gli animi dei residenti della frazione etrusca costretta a convivere con questo disagio, a quanto pare senza soluzione, ormai da anni, in estate. A quanto pare già dalla tarda serata di ieri dai rubinetti di casa non sgorgava un filo d'acqua e questa mattina, in diverse zone della frazione, la situazione non sembra essere migliorata. Secondo alcuni utenti che avrebbero contattato Acea Ato2 per segnalare la problematica, dalla Spa avrebbero spiegato la presenza di un guasto nella zona. Situazione che comunque non calma gli animi, anzi. "Non riesco a capire cosa succeda".

a pagina 15

Calcio, Dybala ha scelto la Roma

L'argentino firmerà un triennale da 6 milioni di euro. "Sono molto felice"

Paulo Dybala ha scelto la Roma: l'attaccante argentino ha accettato ieri notte l'offerta del club giallorosso. L'attaccante sudamericano, che si era svincolato dalla Juventus lo scorso giugno, firmerà un triennale da 6 milioni di euro annui raggiungibili attraverso i bonus. "Sono molto felice". Sono le prime parole a Sky da giocatore della Roma di Paulo Dybala, atterrato all'aeroporto di Faro, in Portogallo pronto a raggiungere il riti-



ro della squadra di Mourinho. E alla domanda se è pronto a indossare la maglia numero 10 che è stata di Totti ha risposto sorridendo con un solo: "Sorpresa...". La Joya ha effettuato le visite mediche ad Albufeira. Sia Dan che Ryan Friedkin erano entrambi sull'aereo che ha portato Dybala in Portogallo. Domenica la call a 3 tra Dybala e i Friedkin (padre e figlio) che è stata cruciale per convincere il giocatore a vestire la maglia giallorossa.

Meloni: "Un teatrino, chi ora si straccia le vesti per Draghi gli sbarrò la strada al Quirinale"

"A loro interessa solamente mandare avanti la legislatura per restare in sella"

"La cosa divertente del teatrino di queste ore è che i partiti che si stracciano le vesti perché 'Draghi è irrinunciabile', sono gli stessi che gli sbarrarono la strada al Quirinale". Lo scrive Giorgia Meloni su Facebook. "Perché? Facile. A loro non frega nulla di Draghi, a loro interessa mandare avanti la legislatura per restare in sella. Draghi al Quirinale non garantiva il loro stipendio, Draghi al governo lo garantisce. La buona notizia è che, a occhio, Mario Draghi lo ha capito. Come al solito, gli unici che hanno dichiarato quello che pensavano, su Draghi e il suo governo, siamo noi di Fratelli d'Italia", aggiunge la presidente di Fratelli d'Italia. Poi la leader europea delle destre e degli ultra-conservatori si la prende anche con i 1.000 Sindaci che hanno firmato un appello per far restare al suo posto Draghi: "Mi chiedo se tutti i cittadini rappresentati da Gualtieri, Sala, Nardella o da altri sindaci e presidenti di Regione che si sono espressi in questo senso, condividano l'appello perché un Governo e un Parlamento distanti ormai anni luce dall'Italia reale vadano avanti impertentiti, condannando questa



Nazione all'immobilismo solo per garantire lo stipendio dei parlamentari e la sinistra al governo". "E - indipendentemente da chi li ha votati - mi chiedo se sia corretto che questi sindaci e governatori che rappresentano tutti i cittadini che amministrano, anche quelli che la pensano diversamente, usino le Istituzioni così, senza pudore, come se fossero sezioni di partito. La mancanza di regole e di buonsenso nella classe dirigente in Italia comincia a fare paura" - ha concluso.

Salvini: "Faremo ciò che serve all'Italia"

"Mercoledì faremo solo quello che serve all'Italia e agli italiani. Lo abbiamo già dimostrato nel 2019. La Lega è compatta e granitica. Deciderà il Presidente Draghi". Lo afferma il leader della Lega, Matteo Salvini, in un comizio a Osio Sopra (Bergamo). Salvini si riferisce alla crisi di Governo dell'estate 2019, che portò alla caduta del Conte I. "Questo casino - prosegue Salvini - se lo sono inventato M5s e il Pd. E'

bene che un ministro della Lega torni al più presto a difendere i confini. Della Lamorgese non abbiamo notizie...". poi l'incontro con Berlusconi che di fatto da messo quasi la parola fine ad un bis di Draghi: nella nota dopo il vertice si legge: "I leader di Forza Italia e Lega, con il consueto senso di responsabilità, hanno dunque concordato di attendere l'evoluzione della situazione politica, pronti comunque a sottoporsi anche a brevissima scadenza al giudizio dei cittadini". Silvio Berlusconi e Matteo Salvini "confermano che sia da escludere la possibilità di governare ulteriormente con i 5 stelle per la loro incompetenza e la loro inaffidabilità. Le nuove dichiarazioni di Giuseppe Conte - contraddistinte da ultimatum e minacce - confermano la rottura di quel "patto di fiducia" richiamato giovedì dal Presidente Mario Draghi e alla base delle sue dimissioni". "Con il consueto senso di responsabilità, hanno dunque concordato di attendere l'evoluzione della situazione politica, pronti comunque a sottoporsi anche a brevissima scadenza al giudizio dei cittadini.

Conte (M5S): "Noi il ricatto lo abbiamo subito e non fatto"

"Noi il ricatto lo abbiamo subito, sicuramente non lo abbiamo fatto". Così il leader del M5S Giuseppe Conte, in una diretta Facebook. E poi: "Non è arrivata alcuna risposta concreta alle richieste del Movimento. C'è stata qualche generica apertura ma nessuna indicazione concreta", insiste Conte. "Al Senato abbiamo cercato di circoscrivere al minimo il significato politico" della nostra scelta: ritenevamo giusto che non fosse attribuita a questa nostra non partecipazione al voto il significato di un voto contrario alla fiducia", spiega il leader M5S. Aggiungendo: "Quella nostra mancata partecipazione è stata intesa come elemento di rottura del patto di fiducia. Ne prendiamo atto. Il presidente Draghi ne ha tratto le conseguenze che ha ritenuto. Confidavamo che potesse optare per un percorso diverso". "Senza risposte chiare e se non ci verrà garantito rispetto il M5S non continuerà a condividere la responsabilità di governo. Ci sentiremo liberi e sereni di votare di volta in volta quel che serve al Paese senza alcuna contropartita e in maniera disinteressata", conclude Conte.

Calenda lancia il fronte repubblicano

Renzi: "Draghi detti le priorità e si vada al bis". Toti: "Avanti con Draghi"

"E ogni partito/sindacato che si presenta con una proposta di spesa o spiega come coprirlo o verrà gentilmente accompagnato alla porta senza alcuna risposta". Così la finiamo con questo spettacolo indecoroso delle proposte stile 'Miss Universo'. Questo è l'unico modo per stanare i populisti e chi si accompagna a loro. E forse allora vedremo formarsi un ampio Fronte Repubblicano nel paese e in parlamento composto da chi si è profondamente rotto le balle di una politica ridotta a cialtroneria. Daje Draghi" - così Carlo Calenda su twitter. "O Draghi bis o voto" - sostiene il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, che predilige di gran lunga la prima opzione. Intervistato dal 'Corriere', l'ex premier afferma che "quello che è importante è che Draghi stia a Palazzo Chigi. E che venga in Aula

senza fare trattative stile Prima Repubblica o vertici di pentapartito: deve fare un elenco prendere o lasciare". A quel punto "toglio vedere chi si assume la responsabilità di sfasciare tutto". Nel frattempo la petizione di Italia Viva per il Draghi bis ha superato le 80 mila firme. "La petizione ha fatto il botto" - afferma Renzi, per il quale si tratta di "un risultato che sembrava impossibile anche a noi". Ma "il bis si fa se Draghi vuole farlo, alle condizioni che dice Draghi" - precisa Renzi. Nel caso in cui ribadisse il suo No, sarebbe difficile per il leader di Italia Viva formare un altro esecutivo. "Mi domando chi può votare un governo del genere" - dice. "Io sono per il Draghi bis con un sussulto di decisionismo e responsabilità da parte del premier - aggiunge -. Se lui non se la sente, e mi

dispiacerebbe molto, si vada subito al voto". Un'altra certezza per Renzi è l'antagonismo con il Movimento 5 stelle. "A me basta che alle prossime elezioni noi e i grillini staremo sue due fronti opposti" - dichiara. "Giorgia Meloni è l'unica che ha titolo per mantenere la sua coerente linea di opposizione, peraltro con posizioni in politica estera più vicine a quelle del governo Draghi rispetto ad altri che sono dentro l'esecutivo. Per tutti gli altri questo non vale, tanto più che stiamo ragionando di anticipare il fine legislatura di sei-otto mesi" - così Giovanni Toti a Repubblica sulla tentazione al voto di Lega e Fi. "Io ritengo egualmente irresponsabile chi oggi dice Draghi sì ma a condizione che espella il M5S, ma anche chi dice Draghi sì ma solo se tiene dentro i 5 stelle. Il Pd è sicuro di



volere una legge elettorale, quella attuale, in cui i suoi elettori dovranno votare un senatore grillino che magari non ha dato fiducia a Draghi?". "Se prevalgono i responsabili sugli irresponsabili, la palla passa a Draghi: ci deve mettere la sua capacità e un po' di arte e pazienza politica. Credo che gli italiani non capirebbero un comandante che ha accumulato tanta stima e credibilità, che abbandona la nave alla prima onda, non farebbe bene neppure a lui e all'agenda che lascerebbe in eredità".



Draghi in Algeria per tiraci fuori dalla crisi energetica

Il premier Mario Draghi è in Algeria per partecipare al IV vertice intergovernativo Italia-Algeria. La visita, considerata di importanza strategica, mira a confermare il partenariato privilegiato nel settore energetico tra i due Paesi, mentre Mosca inizia a chiudere i rubinetti del gas. Ma in agenda ci sono anche gli sviluppi della guerra in Ucraina e diversi dossier internazionali come Libia, Sahel e Sahara Occidentale. Il vertice è co-presieduto da Draghi e dal presidente algerino Abdelmadjid

TebbouneAl seguito di Draghi, e qui si comprende la rilevanza del vertice italo-algerino, ben sei ministri: Di Maio, Lamorgese, Cartabia, Cingolani, Giovannini e Bonetti. L'Algeria, viene sottolineato, contribuisce in modo "determinante" all'azione del governo italiano di diversificazione delle fonti di approvvigionamento, essendo diventata in questi mesi il primo fornitore di gas dell'Italia. L'ultimo accordo firmato con l'Algeria risale a pochi giorni fa. La società energetica algerina Sonagrach

ha deciso di aumentare il volume delle sue forniture di gas all'Italia di altri 4 miliardi di metri cubi a partire da questa settimana. Le maggiori forniture saranno consegnate a Eni e alle società partner. L'accordo segue l'intesa, siglata la scorsa primavera, in base alla quale le forniture sono state aumentate di 3 miliardi di metri cubi da subito e di altri 6 miliardi dal 2023 per arrivare a un totale di 9 miliardi fra gas e GNL. Il gas costituisce la quasi totalità delle importazioni italiane dall'Algeria

mediante il gasdotto TMPC (TRANSMED) che attraversa il canale di Sicilia da Capo Bon (Tunisia) fino a Mazara del Vallo. In ambito energetico, il rapporto tra Italia e Algeria non si limita al gas: di recente sono stati firmati anche altri accordi riferiti alle rinnovabili e all'idrogeno verde. Nel 2021 il valore dell'interscambio Italia-Algeria è stato pari a 7,34 miliardi di euro di cui 5,58 miliardi le nostre importazioni e 1,76 miliardi le nostre esportazioni. Le imprese italiane con presenza stabile sono circa

200: quella più importante è Eni, nel Paese fin dal 1981. Un altro accordo siglato di recente tra Eni e Sonatrach riguarda l'accelerazione dello sviluppo di campi a gas in Algeria e la decarbonizzazione attraverso idrogeno verde. Negli ultimi mesi i rapporti bilaterali tra Italia e Algeria hanno visto diverse visite politiche di alto livello: la visita di Stato del presidente Sergio Mattarella in Algeria nel novembre 2021 e la visita di Stato del presidente algerino Tebboune in Italia nel 2022.

La priorità segnalata da Shoigu è l'eliminazione della minaccia ucraina al Donbass

Pioggia di missili sulle città ucraine Kiev resiste e tenta il contrattacco

Ancora missili, a decine sulle città ucraine. L'esercito di Kiev resiste ed in alcuni casi cerca la controffensiva con iniziative però isolate, ma comunque pesanti per i russi. Lo stato maggiore ucraino ha riferito infatti che le truppe di Kiev hanno respinto attacchi russi nell'Oblast di Donetsk, nella direzione del capoluogo e di Bakhmut, nonché presso i villaggi di Novomykhailivka, Vuhledar e Kamianka. Lo riporta l'agenzia Ukrinform. Il comando operativo Sud delle forze armate ucraine annunciato anche la distruzione di una stazione radar e due depositi di munizioni russi nel meridione del Paese. Lo rende noto il Kyiv Independent. Il comando operativo Sud ha poi comunicato la distruzione di due sistemi missilistici Pantsir russi, tre sistemi di comunicazione strategica e 11 veicoli militari corazzati. Durante l'operazione, viene riferito, sono poi stati uccisi 36 soldati nemici. Intanto le forze russe hanno



colpito le zone residenziali di Nikopol per ben 60 volte nella notte. Lo denuncia il governatore dell'oblast di Dnipropetrovsk, Valentyn Reznichenko, citato dal Kyiv Independent. Il funzionario ucraino ha accusato i russi di aver utilizzato sistemi missilistici a lancio multiplo ferendo una donna di 75 anni e distruggendo edifici residen-

ziali e industriali a Nikopol. Mosca ha chiari gli obiettivi nell'immediato: distruggere i missili a lungo raggio in dotazione dell'esercito ucraino e annullare la loro capacità di artiglieria. Lo ha detto il ministro della Difesa russo Sergei Shoigu durante un incontro con le truppe schierate in Ucraina e in particolare con il gruppo 'Vostok'. E' quanto

riporta l'agenzia di stampa Tass, sottolineando che la priorità segnalata da Shoigu riguarda l'eliminazione della minaccia ucraina al Donbass. Intanto per dar respiro alle sue truppe Mosca ha fatto ricorso alla compagnia militare privata Wagner per ottenere rinforzi da inviare al fronte in Ucraina e attuare l'impatto delle perdite sul campo e delle

carenze di uomini. E' quanto si legge nell'ultimo bollettino dell'intelligence militare britannica.

Zelensky: "Contro di noi già 3 mila missili da crociera"
Gli occupanti russi hanno impiegato più di tremila missili da crociera contro l'Ucraina dall'inizio dell'invasione su vasta scala il 24 febbraio scorso. Lo ha annunciato, secondo quanto riporta l'agenzia ucraina Unian, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky in un videomessaggio. "Alle 19 di oggi la Russia ha già utilizzato più di tremila missili da crociera contro l'Ucraina", ha riferito Zelensky. "E' impossibile contare il numero di artiglieria e altri proiettili che sono stati usati contro il nostro Paese e il nostro popolo. Ma è sicuramente possibile portare tutti i criminali di guerra russi alla giustizia. Tutti i collaboratori. Tutti i responsabili del terrorismo. Per tutto ciò che sta accadendo da 144 giorni e più di otto anni. Sarà fatto".

in Breve

Lavrov, nuovo attacco all'Europa
"Status candidato Ue Ucraina è una mossa contro la Russia"
Abramovich chiede all'Ue la revoca delle sanzioni ed i risarcimenti

Il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha definito lo status di candidato Ue per l'Ucraina una "mossa geopolitica contro la Russia". Lo riporta l'agenzia russa Tass. Il titolare della diplomazia russa ha poi aggiunto che "le forze armate russe e della auto-proclamata Repubblica popolare di Donetsk (Dpr) stanno riuscendo nei loro compiti nell'ambito dell'operazione militare speciale, cercando di fermare il genocidio dei russi ed eliminando le minacce dirette alla nostra sicurezza". Secondo Lavrov Kiev sta "perdendo sul campo di battaglia", e "insieme ai suoi protettori occidentali demonizza il nostro Paese". Intanto l'oligarca russo Roman Abramovich ha chiesto all'Unione europea di rimuovere le sanzioni emesse nei suoi confronti. Rivolgendosi al Consiglio europeo ha chiesto anche di riconoscere un risarcimento di oltre un milione di euro alla fondazione benefica creata dopo la vendita del Chelsea come risarcimento dei danni subiti. Lo riporta il Wall Street Journal. Le sanzioni occidentali imposte ad Abramovich derivano dalla sua vicinanza con il presidente russo Vladimir Putin.

La Cina: "Non siamo coinvolti nella guerra, ma non resteremo a guardare"

La Cina non è coinvolta nella crisi ucraina, ma non resterà a guardare. Parola del ministro degli Esteri cinese Wang Yi, che in un colloquio telefonico con il capo della diplomazia ungherese Peter Szijarto ha chiarito che Pechino non è "indifferente" rispetto al conflitto scatenato il 24 febbraio dalla Russia. "La Cina non è parte della crisi ucraina, ma non saremo spettatori indifferenti e, inoltre, non aggiungeremo benzina sul fuoco. Siamo sempre stati irremovibili e coerenti nell'incoraggiare la pace e i negoziati", ha spiegato il ministro degli Esteri di Pechino.

Russia: rilasciata dopo poche ore la giornalista no-war arrestata

E' stata rilasciata dopo poche ore di detenzione la giornalista russa Marina Ovsianikova, divenuta famosa per aver esibito in televisione durante un telegiornale un cartello contro la guerra in Ucraina e arrestata ieri per aver protestato di nuovo contro l'invasione. "Va tutto bene", ha dichiarato la giornalista su Facebook durante la notte. "Ormai ho capito che è meglio uscire di casa con il mio passaporto e una borsa. L'avvocato della giornalista - che perse il lavoro dopo l'exploit televisivo - ha confermato il rilascio, aggiungendo che il fermo era dovuto al sospetto che stesse screditando le forze armate russe.

Sarà la settimana più calda del 2022

Nuova ondata di caldo eccezionale all'orizzonte. Con l'inizio della settimana l'anticiclone africano Apocalisse4800 diventerà sempre più forte e potente tanto da far raggiungere temperature record su molte città e con valori massimi vicini o di poco superiori ai 40°C in pianura. L'anticiclone Apocalisse4800 è stato così chiamato per la quota dello zero termico prevista appunto a 4800m, ovvero sulla cima d'Europa, sul Monte Bianco. Con l'anticiclone africano si raggiungerà una quasi totale stabilità dell'atmosfera, infatti per tutti i prossimi sette giorni il sole sarà prevalente e il cielo si presenterà pratica-

mente sereno su tutte le regioni. Da segnalare soltanto occasionali e piuttosto isolati brevi rovesci o rapidi temporali di calore lungo i confini alpini (soprattutto dell'Alto Adige, in Val Pusteria) e più raramente sugli Appennini centrali (specie in Abruzzo). Ma saranno le temperature, sia massime sia minime a essere le protagoniste di quella che molto probabilmente sarà la settimana più calda di questo folle anno. I valori massimi, a partire da mercoledì 20 e almeno fino al weekend del 23 e 24 luglio, sono previsti in continuo e costante aumento con punte di 39-41°C in città come Milano, Pavia, Bologna, Ferrara,

Padova, Firenze, Bologna. Ma se di giorno si suderà non poco, il clima sarà peggiore di notte quando le temperature almeno fino alle 23 raseranno i 30°C su tantissime città del Nord e della Toscana. Queste condizioni meteo potrebbero accompagnarci fin quasi alla fine del mese, in una sorta di blocco anticiclonico con l'alta pressione ben piantata sull'Europa centro-meridionale. Il dato più allarmante riguarda le precipitazioni: non sono previste infatti perturbazioni o break temporaleschi significativi praticamente fino alla fine del mese. Una situazione davvero preoccupante vista la siccità perdurante ormai da



almeno 6 mesi che tra l'altro ha fatto prosciugare alcuni bellissimi laghi alpini (ad esempio il lago Azzurro in Valchiavenna e il lago di Limides nelle Dolomiti ampezzane).
NEL DETTAGLIO - Martedì 19. Al nord: sole e caldo. Al centro: ampiamente soleggiato. Al sud: cielo praticamente sereno; Mercoledì 20. Al nord: tanto sole e caldo intenso. Al centro: sole prevalente e caldo in intensificazione. Al sud: soleggiato.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Dagli hotel agli agriturismi aumenti fino al 71%. Le città d'arte sono le più care

Vacanze, attenzione arriva la stangata

Stilata la classifica dopo uno studio dell'Unione nazionale consumatori

Un soggiorno in hotel o b&b sotto la Madonna costa, quest'anno, il 71,4% in più rispetto al 2021. Non va meglio a Firenze, dove negli ultimi dodici mesi i servizi di alloggio e ristorazione hanno subito un'impennata del 35,7%. Medaglia di bronzo a Siena con +30,4%. Appena giù dal podio Varese, +27,7% che risente della vicinanza con Milano, e Como, in settima posizione con +24%. In quinta posizione Palermo con +25,8%, poi Pisa (+24,8%). Seguono Parma e Viterbo (entrambe +24%). Chiude la top ten Napoli, +23,8%. È quanto emerge da uno studio condotto dall'Unione nazionale consumatori che ha stilato la classifica completa delle città con i maggiori rincari per quanto riguarda i servizi di alloggio e di ristorazione, elaborando gli ultimi dati Istat relativi al mese di giugno. In generale, avverte l'Unione nazionale consumatori, alberghi, motel, pensioni, bed and breakfast, agriturismi, villaggi vacanze, campeggi e ostelli della gioventù a giugno costano in media nazionale il 18% in più rispetto allo scorso anno. Per ristoranti, pizzerie, bar, pasticcerie, gelaterie, prodotti di gastronomia e rosticceria, i divari tra le città sono meno clamorosi rispetto agli alberghi, ma sempre consistenti. A fronte di un'inflazione nazionale annua del 4,4%, a Verona i ristoranti rincarano rispetto a giugno 2021 del 9,1%, più del doppio della media nazionale. Al secondo posto Gorizia, con +7,8% e al terzo Brescia, +7,6%. Seguono Palermo (+7,3%), Forlì-Cesena (+7,2%), Sassari (+7%), Novara (+6,8%). In ottava posizione Lecco, Trento e Olbia-Tempio (+6,6% tutte e 3). "È normale che quando sale la domanda i prezzi salgano - commenta Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori - ma c'è un limite al comune senso del pudore oltre il quale - aumentare in questo modo i prezzi - significa volersi approfittare di un evento importante per tartassare chi vuole partecipare a quella manifestazione" o trascorrere qualche giorno fuori casa, conclude.

Ederalberghi: "Vacanze, estate a doppia velocità"

Sarà un'estate a doppia velocità: da una parte un'esplosione di viaggiatori, con

oltre 34 milioni di italiani che hanno trascorso o trascorreranno una vacanza durante il periodo estivo, in particolare ad agosto.

Dall'altra calano però i consumi dei vacanzieri, che per colpa dei rincari si limiteranno ad aperitivi e drink. Alle cene e ai pranzi al ristorante verranno preferiti le tradizionali serate casalinghe tra amici. Questi i dati dell'indagine realizzata da Federalberghi, la Federazione delle Associazioni italiane di alberghi e turismo, con il supporto tecnico dell'Istituto ACS Marketing solutions. Secondo la ricerca, il periodo medio di vacanza, per la maggior parte dei casi (62,7%), sarà tra le 4 e le 7 notti, mentre la spesa complessiva si attesta sui 946 euro a persona.

METE PREFERITE - Il 90% degli italiani ha scelto per la propria vacanza estiva principale di rimanere in Italia. Il mare si riconferma la meta preferita (74,6%), seguono la montagna (11,6%) e le città d'arte (5,8%). Anche tra chi partirà per l'estero (9,8%) il mare sarà l'attrazione principale (78,1%), soprattutto per i paesi vicini allo Stivale. Una scelta sicuramente influenzata dal conflitto tra Russia e Ucraina. Solo il 17,3%, infatti, dei vacanzieri intervistati ha dichiarato di non essere stato condizionato dalla guerra nella scelta della destinazione. Il 55,4% degli italiani ha scelto la propria meta ricercando le bellezze naturali del luogo, mentre il 36,6% è partito alla ricerca di un po' di relax. Il 31,9% è invece partito per abitudine e il 23,3% per i divertimenti che la destinazione offre.

La spesa media complessiva stimata per tutto il periodo estivo sarà di 946 euro a persona (viaggio, vitto, alloggio e divertimenti), per un giro d'affari di 32,6 miliardi. La vacanza principale costerà circa 876 euro per chi ha scelto di rimanere in Italia e di 1.384 euro per chi andrà all'estero. Il 32% del budget sarà destinato ai pasti (colazione, pranzi, cene), il 26,4% al pernottamento, il 20,9% alle spese di viaggio, il 10,4% allo shopping e il 10,3% per le attività (divertimenti, escursioni, gite).

ALLOGGIO - L'albergo rimane la scelta preferita dagli italiani per trascorrere le vacanze (26,2%). Seguono i soggiorni



a casa di amici o parenti (21,4%), le case di proprietà (15,6%), i bed&breakfast (14,5%) e infine le case in affitto (12,9%). **MESI PREFERITI** - Solo lo 0,5% degli italiani ha scelto giugno come periodo di ferie per le proprie vacanze. Agosto si conferma anche quest'anno il mese leader per le partenze (74,8%), seguito da luglio (15,8%) e settembre (8,9%). **ATTIVITÀ IN VACANZA** - Durante i propri soggiorni, gli italiani in vacanza si dedicheranno a lunghe passeggiate, serate con gli amici e a escursioni e gite

per conoscere il territorio.

CHI RESTA A CASA - Il 41,7% della popolazione non farà vacanza nel periodo estivo. La motivazione principale è legata a motivi economici (43%), seguono quelli familiari (22,1%), gli impedimenti di salute (17,5%). L'8,1% ha invece deciso di non partire tra giugno e settembre, preferendo periodi di bassa stagione per paura di nuovi contagi da coronavirus (7,6%) o per timori legati alla sicurezza, come attentati terroristici (6%). Il 5,4% rimarrà in Italia

per impegni di lavoro. "Siamo di fronte ad una ripartenza forte, oserò dire violenta" - queste le parole del presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, a commento dei risultati dell'indagine previsionale. "I dati ci confermano - ha proseguito Bocca - che gli italiani hanno riscoperto l'Italia, che si entusiasmano a programmare la vacanza nel proprio paese e ci rivelano anche che l'albergo è in pole position tra le soluzioni scelte in merito ai pernottamenti. Credo davvero che la categoria possa essere fiera di questo". Nei due anni di pandemia, il settore alberghiero ha rafforzato e perfezionato tutti i dispositivi di sicurezza. "Ci siamo concentrati - ha spiegato Bocca - nel tutelare al meglio i nostri turisti e i nostri collaboratori dal pericolo dei contagi da Covid19. In un momento in cui ci viene detto che la curva è in risalita, è essenziale sentirsi al sicuro". Sulla percentuale di italiani che non partirà in vacanza per motivi economici, il presidente Bocca ha detto: "fa male constatare che il 43% dei nostri concittadini abbia dovuto decidere di restare a casa per difficoltà finanziarie. Sappiamo che il Paese è pronto per dare il meglio di sé turisticamente parlando, siamo pervasi da quella energia positiva che si muove nel comparto in occasione di questa estate di ripartenza". "Proprio in un contesto così favorevole - ha concluso Bocca - c'è invece da considerare la difficoltà di chi, più di altri, è stato letteralmente abbattuto dai rincari".

Sciopero aerei, Codacons: "Due miliardi solo di indennizzi e ristori ai passeggeri"

"Per le compagnie aeree conto da sette miliardi di euro"

Lo sciopero del trasporto aereo indetto per oggi da piloti e assistenti di volo delle compagnie low cost e dai controllori di volo Enav costerà circa 7 miliardi di euro alle società aeree, con i vettori che dovranno versare oltre 2 miliardi di euro ai passeggeri solo a titolo di rimborsi e ristori previsti dalla normativa. Lo afferma il Codacons, che in questa giornata difficile sul fronte delle partenze estive diffonde la guida ufficiale sui diritti dei viaggiatori. "Ricordiamo che anche in caso di sciopero le compagnie aeree sono tenute a riconoscere ai passeggeri che si vedono cancellato il volo l'assistenza e l'indennizzo previsti dal regolamento europeo 261/04 - spiega il presidente Codacons, Carlo Rienzi - Chi non riuscirà a raggiungere le mete di villeggiatura a causa dello sciopero odierno ha diritto inoltre a chiedere ad agenzie di viaggio, tour operator e strutture ricettive il rimborso integrale di quanto pagato per i servizi non goduti, sulla base del principio della "causa di forza maggiore" e delle norme del codice civile, e potrà agire contro le compagnie aeree chiedendo anche il danno morale da "vacanza rovinata" fino

a 5mila euro a viaggiatore".

Proprio in favore degli utenti danneggiati dallo sciopero del settore aereo il Codacons ha attivato una piattaforma volta ad aiutare i cittadini nella gestione delle pratiche di rimborso e risarcimento. Ecco di seguito la guida ufficiale del Codacons sui diritti dei passeggeri in caso di cancellazione del volo: Anche nel corso di uno sciopero i vettori aerei sono tenuti a garantire al passeggero: - bevande e pasti durante tutto il periodo di attesa; - sistemazione in albergo, qualora la cancellazione del volo faccia sorgere la necessità di uno o più pernottamenti; - trasferimenti da e per l'aeroporto all'occorrenza a mezzo taxi o autobus; - chiamate telefoniche o messaggi via telex, fax o e-mail. Come previsto dal Reg. (CE) n. 261/04 in caso di cancellazione del volo il passeggero ha diritto alla scelta tra le seguenti tre opzioni: - rimborso del prezzo del biglietto per la parte del viaggio non effettuata; - imbarco su un volo alternativo quanto prima possibile in relazione all'operatività della compagnia aerea; - imbarco su un volo alternativo in una data successiva più conveniente per il passeggero.

gero.

Se la cancellazione del volo non è stata comunicata con almeno due settimane di preavviso, il passeggero ha inoltre diritto ad una compensazione pecuniaria pari a: - € 250 per tutte le tratte aeree inferiori o pari a 1500 km; - € 400 per i voli intracomunitari che superino i 1500 km e per tutte le altre tratte comprese tra 1500 e 3500 km; - € 600 per le tratte aeree superiori ai 3.500 Km al di fuori dell'Unione Europea. Diritti questi che - ricorda il Codacons - valgono anche in caso di sciopero, come stabilito dalla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 6 ottobre 2021, secondo cui lo sciopero del personale aereo non è da considerarsi una "circostanza eccezionale", come può essere invece un incidente o delle condizioni meteo improvvisamente divenute proibitive, perché si tratta di "un evento inerente al normale esercizio dell'attività del datore di lavoro interessato", e perciò "non è né insolito né imprevedibile". In poche parole, il diritto allo sciopero dei lavoratori non può interferire con il diritto al risarcimento dei passeggeri che rimangono coinvolti dalle agitazioni.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cerveteri@obycasa.it

Caldo, i numeri in rosso della Coldiretti: frutta e verdura “ustionate”, raccolti a -70%

“Le alte temperature stanno provocando danni a macchia di leopardo lungo la penisola con gli agricoltori sempre più in affanno per la gestione delle diverse coltivazioni”

Il caldo torrido sta “bruciando” la frutta e verdura nei campi con ustioni che provocano perdite che in alcune zone arrivano al 70% del raccolto, dai peperoni ai meloni, dalle angurie alle albicocche, dai pomodori alle melanzane che non riescono neppure a crescere. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti in relazione all'ultima ondata di alte temperature che investe l'Italia da nord a sud con conseguenze sulle persone ma anche sulle coltivazioni in sofferenza per la grave siccità. La morsa del caldo - sottolinea la Coldiretti - sta facendo danni a macchia di leopardo lungo la penisola con gli agricoltori che cercano di correre ai ripari ombreggiando i prodotti, anche attraverso erba e foglie come barriere naturali. Le scottature da caldo danneggiano in maniera irreversibile frutta e verdura, fino a renderle invendibili. Si cerca di anticipare il raccolto quando possibile o si provvede al diradamento dei frutti sugli alberi, eliminando quelli non in grado di sopravvivere, per cercare di sal-



vare almeno parte della produzione. Una situazione che aggrava l'impatto devastante della siccità e del caldo sulle produzioni nazionali con danni che secondo la Coldiretti superano ormai 3 miliardi di euro. Se i boschi bruciano per gli incendi in tutta Europa, in Italia nelle campagne si registrano cali del 45% per il mais e i foraggi che servono all'alimentazione degli animali, del 20% per il latte nelle stalle, del 30% per il frumento tenero, del 30% per il frumento duro per la pasta di oltre 1/5 delle produzioni di frumento tenero, del 30% del riso, meno 15% frutta ustionata da temperature di 40 gradi, meno

20% cozze e vongole uccise dalla mancanza di ricambio idrico nel Delta del Po, dove si allargano le zone di “acqua morta”, assalti di insetti e cavallette con decine di migliaia di ettari devastati. In questa situazione drammatica più di 1 impresa agricola su 10 (11%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa 1/3 del totale nazionale (30%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione, secondo le elaborazioni del Crea. Sui campi - continua la Coldiretti -

pesano anche rincari per gli acquisti di concimi, imballaggi, gasolio, attrezzi e macchinari: si registrano aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio, a cui si aggiungono rincari di oltre il 30% per il vetro, del 15% per il tetrapack, del 35% per le etichette, del 45% per il cartone, del 60% per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al 70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti. Uno scenario drammatico in un 2022 che in Italia si classifica nel primo semestre come l'anno più caldo di sempre con una temperatura addirittura superiore di 0,76 gradi rispetto alla media storica, ma si registrano anche precipitazioni praticamente dimezzate lungo la Penisola, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr. La tendenza al surriscaldamento è evidente nel nostro Paese, dove la classifica degli anni più caldi negli ultimi due secoli si concentra nell'ultimo decennio e comprende nell'ordine il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020.

Inflazione, fare la spesa costa sempre di più

Dal balzo del +69% dei prezzi dell'olio di semi al +28% di quelli del burro fino al +23% degli aumenti della pasta sono questi i prodotti alimentari che fanno segnare il maggior aumento nel carrello della spesa.



È quanto emerge dallo studio della Coldiretti sulla base delle rilevazioni Istat sull'inflazione a giugno 2022, che ha raggiunto il record dal 1986 con i beni alimentari in aumento medio del 9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A far segnare i maggiori rincari sono i prodotti di base dell'alimentazione delle famiglie che subiscono gli effetti dell'aumento dei costi energetici e di produzione alimentati dalla guerra in Ucraina abbinati al caldo record e alla siccità che - sottolinea la Coldiretti - colpiscono duramente le imprese e le tavole dei consumatori che sono costretti a tagliare gli acquisti soprattutto tra le famiglie più deboli. In cima alla classifica dei rincari ci sono gli oli di semi, soprattutto quello di girasole - sottolinea Coldiretti - che risente del conflitto in Ucraina che è uno dei principali produttori e ha dovuto interrompere le spedizioni causa della guerra, mentre al secondo posto c'è il burro e al terzo la pasta seguita dalla farina (+21%) proprio nel momento in cui nelle campagne si registrano speculazioni sul prezzo del grano con forti e ingiustificati cali dei compensi riconosciuti agli agricoltori.

prevede in drastico calo di circa 1/3 per effetto della mancanza di acqua. Il nuovo balzo dei prezzi aggrava una situazione che, secondo una stima Coldiretti, costerà nel 2022 alle famiglie italiane oltre 8,1 miliardi di euro soltanto per la spesa alimentare, a causa dell'effetto dell'inflazione scatenata dalla guerra in Ucraina, che colpisce soprattutto le categorie più deboli. Se i prezzi per le famiglie corrono l'aumento dei costi colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne dove - continua la Coldiretti - più di 1 azienda agricola su 10 (11%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa 1/3 del totale nazionale (30%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione, secondo il Crea. In agricoltura si registrano infatti aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio. “Occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni” afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “nell'immediato bisogna intervenire per contenere il caro energia ed i costi di produzione con interventi immediati per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro”.

Al quinto e sesto posto entrano frutta e verdura con pomodori rincarati del 19% come le pesche (+19%), con la siccità che sta colpendo duramente le coltivazioni con forti cali dei raccolti. A seguire la margarina che aumenta del +17% e le pere (+17%) ma rincari a doppia cifra - continua Coldiretti - si registrano pure per la carne di pollo (+15,1%) e il cui raccolto nazionale si

Sottrazione di minore: durante le vacanze estive “spariscono” più bambini



all'altro di stare e conoscere la residenza del minore per giorno». Al momento, in Italia, esiste solo l'Art. 574 bis del Codice Penale che si occupa delle sottrazioni di minore. L'articolo parla di un reato tra adulti: i figli sono solo l'oggetto dell'illecito. In molti Paesi stranieri, addirittura, il portare via i discendenti al coniuge senza permesso non è riconosciuto come reato, per cui non si può intervenire. «L'avvocato - spiega l'esperta in diritto di famiglia - interviene immediatamente con una denuncia penale e con interventi in loco tramite l'autorità giudiziaria del luogo. Siamo però ancora lontani da eseguire le sentenze e i rientri in forma celere. A preoccupare maggiormente, è che tutto questo può danneggiare i minori in modo irreversibile». Il 73% dei minori sottratti soffre di depressione. Il 45,2% sviluppa problematiche di tipo relazionale. Il 41% non vuole avere figli e nei casi più gravi si segnala un'incapacità “progettuale”. Attualmente, una volta individuato il minore, lo si lascia dove è stato portato da uno dei genitori e, da lì, inizia l'iter giudiziario lunghissimo, fino a che il minore diventa maggiorenne e può decidere in autonomia. «C'è necessità di una riforma immediata in questo settore così come è urgente che venga istituito un organo che sia decisionista e non di mediazione. Le Ambasciate aiutano ma, purtroppo, hanno solo poteri mediativi». Conclude l'Avvocato Ruggiero.

Quando un bambino viene portato all'estero è difficile farlo rientrare. L'iter è lunghissimo e mancano organi che siano a contatto diretto con il genitore. Il 73% di quei minori soffre di depressione, il 45,2% sviluppa problematiche relazionali. Ruggiero: «Con la chiusura delle scuole potrebbe aumentare il rischio di sottrazione di un minore». La Legge n. 54 del 2006 impone ai genitori, anche qualora la relazione avesse termine, di occuparsi della prole, in ossequio al principio della bi-genitorialità e nel rispetto delle regole sull'affido condiviso. A seguito della separazione o del divorzio, ciascuna delle parti ha diritto di passare del tempo in autonomia con i figli. La madre o il padre non possono dunque impedire all'ex coniuge di vederli. Eppure, in Italia, sono circa 250 i bambini sottratti illegalmente. Molti vengono portati oltreoceano. Proprio con la chiusura delle scuole, sottolinea l'Avvocato Valentina Ruggiero, per i figli di genitori separati aumenta il rischio di sottrazione coatta da parte di uno dei due ex partner. I genitori con affido condiviso devono sempre informare l'ex partner della volontà di recarsi all'estero con la prole ma l'esperta in diritto di famiglia ricorda che se il minore possiede un documento personale, il genitore può comunque partire, senza problemi. Per questo, se l'altro dovesse percepire un pericolo in questo senso, può richiedere l'intervento del Giudice. Le statistiche dicono che circa il 60% dei minori sono portati fuori dai confini proprio con la scusa di una vacanza.

Meno del 5%, purtroppo, rientra in Italia. La sottrazione dei minori, stando all'esperienza dell'Avvocato Ruggiero, riguarda soprattutto i genitori che hanno contratto matrimoni misti e che sono di nazionalità differenti. «Se uno dei genitori, in precedenza, ha manifestato il volere di trasferire fuori dal territorio nazionale con il minore, è necessario intervenire con il blocco del passaporto sia del soggetto sia del piccolo, con le procedure necessarie. È necessario prestare maggiore attenzione soprattutto durante il periodo estivo nel caso in cui, ad esempio, l'adulto riferisce di voler visitare i propri parenti all'estero». I casi di sottrazione internazionale di minore sono tutti molto complessi. Quando un genitore conduce il proprio figlio fuori dal territorio italiano è difficile farlo rientrare poiché non esistono enti o organi che intervengono nell'immediatezza. Ad esempio, in caso di una sentenza esecutiva in Italia, per poterla far esercitare forzatamente all'estero, è necessario che anche in quel Paese sia deliberata l'esecutività, con una serie di lungaggini sia di tempo sia processuali. Proprio questi ostacoli giuridici non permettono all'altro genitore di rivedere per molto tempo la prole. Da anni si chiede di istituire un ente decisionale che costringa il minore al rientro immediato. «Il pericolo che il minore possa essere trasferito all'estero in maniera illegittima, è presente prevalentemente tra genitori di nazionalità e religioni differenti. Per i genitori italiani - sottolinea l'Avvocato Ruggiero - vi sono tanti altri problemi ma la sottrazione, semmai, avviene nel nostro Paese, non permettendo

Specie tanto temute quanto importanti per gli equilibri dei nostri mari, squali e razze hanno un ruolo cruciale per l'ecosistema marino. La loro presenza mantiene le reti alimentari marine in equilibrio e contribuisce indirettamente anche alla lotta al cambiamento climatico. Purtroppo l'essere umano è il principale predatore di queste specie, tanto che il consumo di carne di squalo sembra essere aumentato a livello globale, raddoppiando dagli anni '90, a discapito della salute dei mari e anche della nostra. Secondo il Food Balance Sheet della FAO, nel 2017 circa il 3% del consumo totale pro capite di prodotti di pesca e acquacoltura è composto da squali e razze. Ma come ricorda la WWF, lo squalo non dovrebbe essere parte della nostra dieta, né la nostra sicurezza alimentare dipende dalle sue carni, almeno non in Europa. A seguito del lancio del report "SafeSharks e Medbycatch: tutelare gli squali per salvare il Mediterraneo" il WWF, nell'ambito delle sue campagne Food4Future e GenerAzione Mare, apre un focus sul ruolo del consumatore italiano e su quanto sia semplice dare un contributo alla salvaguardia di specie così preziose per i nostri mari, tutelando allo stesso tempo la nostra salute. Nel mondo, ogni anno vengono uccisi fino a 100 milioni di squali e razze tanto che alcune popolazioni sono declinate del 95%: oggi il 37,5% delle popolazioni di squali e razze nel mondo è a rischio di estinzione, con gravi conseguenze su tutto l'ecosistema marino. Ma la sopravvivenza di queste specie a livello globale, è minacciata soprattutto dalle abitudini di consumo e dalla elevata richiesta di carne di squalo, che alimenta un mercato globale di cui l'Italia è protagonista, spesso poco trasparente e tracciabile. Tra il 2009 e il 2021, l'Italia è risultata essere il terzo più grande importatore di prodotti di squalo a livello globale, con circa 98mila tonnellate di prodotti di squalo importati, di cui 1712 tonnellate di pinne, per un valore totale di circa 377 milioni di USD (di cui circa 9 milioni USD per le pinne). In Italia, la maggior parte delle importazioni proviene dalla Spagna, con 53mila tonnellate di prodotti di squalo importati dai nostri vicini tra il 2009 e il 2021. La scomparsa degli squali dal nostro ecosistema potrebbe avere drastiche conseguenze sull'intera catena

Sono entrambe specie tanto temute quanto importanti per gli equilibri dell'ecosistema dei nostri mari

Wwf: "Il Mediterraneo è una trappola mortale per gli squali e le razze"



alimentare marina e su alcuni servizi ecosistemici che il Mar Mediterraneo ci fornisce, danneggiando quindi anche il nostro stesso benessere. La nostra vita, e il

nostro stile di vita, dipendono quindi anche dalla salute degli squali. Sì, perché uno dei rischi principali per la salute umana che può derivare dal consumo di squali e razze è legato alla contamina-

zione chimica delle loro carni, che possono contenere ad esempio metalli pesanti, inquinanti organici persistenti (POP) e perfino plastiche. Ad esempio, la verdesca è fortemente impattata dall'indigestione dei rifiuti che finiscono in mare e nelle sue carni sono stati rilevati livelli di mercurio e di composti organici alogenati al di sopra di quelli consentiti dall'Unione europea per i prodotti ittici. Nello squalo smeriglio sono state trovate significative quantità di microplastiche, di contaminanti organici persistenti (PCB, PBDE) e di metalli pesanti (come il mercurio, piombo e nichel), un problema questo della contaminazione che si aggiunge alla pesca eccessiva e che potrebbe aggravare ulteriormente la situazione per una specie considerata "in pericolo critico" dalla IUCN (Unione mondiale per la Conservazione della Natura), sia nell'Atlantico nord-orientale sia nel Mar Mediterraneo. Il WWF consiglia a tutti i consumatori di evitare il consumo di squali e razze e a tal

fine familiarizzare con i nomi comuni delle specie, leggere attentamente le etichette e non acquistare mai prodotti privi di adeguata etichettatura. "Gli squali sono i 'guardiani del mare' perché svolgono un ruolo chiave nel mantenere l'equilibrio della rete alimentare marina. Devono perciò essere tutelati e trattati con cura e rispetto, e non dovrebbero essere mangiati! Anche perché oltre ad essere a rischio di estinzione possono essere un problema anche per la nostra salute essendo specie spesso molto contaminate da sostanze tossiche", afferma Giulia Prato, Responsabile Mare del WWF Italia. È necessario porre un limite alla pesca eccessiva di squali e razze e al loro commercio massivo a livello globale evitando di acquistare carne di squalo e prodotti derivati ma anche formando pescatori, commercianti e autorità deputate al controllo sull'identificazione delle specie e la legislazione vigente, ed esigendo un'etichettatura corretta e più trasparente non solo per salvaguardare la sopravvivenza degli squali, ma anche per tutelare la salute umana". Nell'ambito del progetto SafeSharks è stato realizzato un inventario di prodotti e rivenditori di carne di squalo lungo le coste Italiane (in particolare sulle province di Bari, Brindisi e Lecce) per valutare il rischio di etichettatura sbagliata. Solo il 35,7% delle peschierie esprimeva etichette con il nome scientifico e/o nome comune dello squalo, mentre nessun banco nei mercati aveva etichette e in più, spesso le specie erano confuse tra loro. Squali e razze vengono spesso venduti senza la pelle, oppure in tranci e filetti, e per i consumatori è difficile rendersi conto di cosa stiano acquistando. A ciò si aggiunge il problema delle frodi alimentari. La più comune riguarda proprio la verdesca venduta spesso come pesce spada. In un recente studio è stato scoperto che su 80 campioni prelevati da venditori al dettaglio e grossisti di diverse tipologie, in ben 32 casi la verdesca e lo squalo mako venivano commercializzati come pesce spada. Il consumatore rischia quindi di mangiare carne di squalo non solo per ignoranza, ma anche per frode.

"Per evitare di consumare uno squalo è importante controllare attentamente le etichette del pesce che, per legge, deve essere tracciabile ed etichettato. Inoltre è importante che tutti i consumatori comincino a familiarizzare con la nomenclatura delle diverse specie: verdesca, gattuccio e palombo sono tutte specie di squali - raccomanda Eva Alessi, Responsabile Sostenibilità di WWF Italia. È indispensabile evitare l'acquisto dei prodotti senza etichetta, o con etichettatura incompleta, che non possano essere né identificati né tracciati. E ricordarsi che lo squalo purtroppo non è presente solo al supermercato o dal pescivendolo, ma anche come ingrediente di molti prodotti di bellezza comuni o integratori alimentari, sotto il nome di "squalene", una sostanza estratta dal fegato dello squalo". Il WWF ha lanciato un monito ai consumatori perché nelle proprie scelte di prodotti ittici si faccia sempre attenzione all'importanza della trasparenza delle etichette.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Il "cybercrime" mette l'Italia sottotiro

In sei mesi più attacchi che nel 2021

Pubblica Amministrazione, Banche, Finanza ed Healthcare tra i settori più colpiti dalle sanzioni del Garante Privacy

Nuovo report dell'Osservatorio Cybersecurity di Exprivia sulle minacce informatiche che, nel primo semestre del 2022, registra in Italia un boom di fenomeni superiore all'intero anno 2021: 1.572 tra attacchi, incidenti e violazioni della privacy in soli sei mesi, a fronte dei 1.356 casi complessivi dello scorso anno. Nonostante la curva di crescita dell'intero semestre, il rapporto stilato dal gruppo ICT pugliese - che prende in considerazione 113 fonti aperte (siti di aziende colpite, siti pubblici di interesse nazionale, agenzie di stampa online, blog e social media) - segna tra aprile e giugno un lieve calo del 5% circa dei casi (766) rispetto al primo trimestre dell'anno (quando erano stati 806), ma con un considerevole picco nel mese di maggio. Tra aprile e giugno sono stati riscontrati 381 attacchi, 359 incidenti di sicurezza - ovvero attacchi andati a buon fine - e 26 violazioni della pri-

vacu, cresciute del 37% rispetto al trimestre precedente, con Pubblica Amministrazione, Banche e Finanza ed Healthcare tra i settori più colpiti dalle sanzioni emesse dal Garante per la protezione dei dati personali. *"Se la leggera diminuzione delle minacce nel secondo trimestre dell'anno da un lato fa presumere una maggiore sicurezza informatica nei servizi digitali che si sono evoluti in questi anni, dall'altro complessivamente il fenomeno del cybercrime continua a mantenere un trend di crescita molto alto - commenta Domenico Raguseo, direttore Cybersecurity di Exprivia - Per la prima volta, inoltre, l'Osservatorio ha elaborato degli indici di calcolo che misurano l'impatto dei dispositivi IoT sulla sicurezza dell'intero ecosistema digitale, verificando se i risultati degli investimenti in cybersecurity bilanciano quelli per lo sviluppo del digitale stesso. Al momento l'analisi da cui partiamo fotografa un'Italia a due velocità, con*

dispositivi connessi molto più a rischio al Sud rispetto al Nord". I nuovi indici di calcolo elaborati da Exprivia evidenziano nel Mezzogiorno una carenza di consapevolezza sui danni che può provocare una inefficace gestione della cybersecurity anche negli ecosistemi individuali, che risultano quelli più a rischio (come telecamere di video sorveglianza, stampanti, fino agli stessi programmi antivirus). Al Nord, invece, dove si registra la maggiore diffusione dei dispositivi IoT, dovuta anche alla concentrazione delle industrie, i dispositivi sono più protetti ma i servizi digitali a disposizione dei cittadini sono più esposti a vulnerabilità e presi maggiormente d'assalto dagli hacker. Tra aprile e giugno è salito vertiginosamente il numero degli attacchi DDoS, che interrompono i servizi erogati da istituzioni, aziende, pubblici esercizi, e dei malware, ossia vettori di attacco volti

a sottrarre informazioni sensibili; malware che mantengono ancora il primato nella classifica delle tecniche più utilizzate dai criminali informatici in questo secondo trimestre del 2022 (316 casi). Scende per la prima volta, al secondo posto, il phishing/social engineering (-22%), modalità di adescamento tramite e-mail ingannevoli o social network, con 303 fenomeni rispetto ai 389 del trimestre precedente. Il cybercrime si conferma, anche nel secondo trimestre dell'anno, la motivazione che ha spinto maggiormente gli attaccanti informatici a colpire sul territorio italiano. Al secondo posto il cyber warfare (guerra cibernetica) con 118 fenomeni, quintuplicati rispetto allo scorso trimestre (22) a causa del protrarsi del conflitto Russia-Ucraina, con conseguente incremento di attacchi a infrastrutture critiche. Al terzo posto si assesta il data



breach, ossia il furto dei dati (27). Nella classifica dei settori più colpiti, il Finance si conferma quello privilegiato dai cyber-attaccanti, con un aumento del 14% (326 casi) rispetto ai primi tre mesi del 2022, rappresentando il 43% del totale degli attacchi, pari a 763. A notevole distanza, segue il settore Software-Hardware, in particolare società ICT, di servizi digitali, piattaforme di e-commerce, dispositivi e sistemi operativi, che principalmente subiscono il furto di dati, come credenziali di accesso o informazioni

sensibili, con un +40% dei casi (130) rispetto al trimestre precedente, e il 17% degli attacchi totali. Sale al terzo posto il settore Industria, con 68 casi, mentre la Pubblica Amministrazione con 47 fenomeni segna un decremento del 57%, presumibilmente anche grazie a campagne di informazione in ambito cybersecurity da parte degli enti governativi che sembrano aver sensibilizzato a una migliore organizzazione nell'attuazione delle misure e dei controlli di sicurezza opportuni.

Fonte Agenzia Dire

Omicidio ad Anzio. Si cerca un giovane ripreso dalle telecamere di sorveglianza

Ucciso con una coltellata durante una lite

Omicidio ad Anzio dove la notte scorsa un giovane è stato ucciso al culmine di una lite avvenuta nella zona della riviera Mallozzi, area della movida cittadina. Il 25enne, Leonardo Muratovic di Aprilia, è stato ucciso con una coltellata all'addome sferrata da un altro giovane tuttora ricercato dalle Forze dell'Ordine. Ancora ignote le cause della lite. L'aggressione è avvenuta fuori da un locale sul lungomare laziale (nella foto, la Polizia ancora sul posto per i rilievi). Il ragazzo, trasportato in gravissime condizioni dal 118 presso il pronto soccorso di Anzio, è morto appena giunto in ospedale.



Gli investigatori sono al lavoro per acquisire le immagini registrate dagli impianti di videosorveglianza della zona.

Fiamme nei giardini di via delle Rupicole

Andato distrutto il progetto di ortoterapia

Il progetto di ortoterapia nel giardino sensoriale di via delle Rupicole a Torre Maura stamattina è stato distrutto da un incendio doloso.

Lo fa sapere l'assessora capitolina alle Politiche sociali, Barbara Funari, che ricorda: "A maggio scorso lo avevamo inaugurato con una bella giornata di festa. Una iniziativa, che ha previsto il coinvolgimento di persone con disabilità del territorio, promossa dall'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale con la Asl Roma 2 e il Dipartimento di Biologia dell'Università

di Tor Vergata, in collaborazione con il Municipio VI. In una zona periferica, all'interno del giardino di via delle Rupicole, soggetti fragili con disabilità psichica avevano l'opportunità di acquisire sul campo le conoscenze per la gestione di un orto, sperimentandosi con opportunità formative e di tirocinio lavorativo. A chi ha lavorato tanto a quel progetto e a chi lo frequentava tutti i giorni dico che faremo una seconda festa per aprirne uno nuovo e più bello di prima. Da lunedì ci rimettiamo al lavoro!".

In vendita online, i CC recuperano documenti della CRI risalenti alla Seconda guerra mondiale

ppa a colori e dossier dattiloscritti realizzati dalla Croce Rossa durante la Seconda Guerra Mondiale con piani antiaerei e anti-attacco chimico di diverse città italiane (da Agrigento a Avellino, da Belluno, a Bergamo, fino a Brescia, Caltanissetta, L'Aquila, Lucca, Lecce e Macerata). È lo straordinario materiale restituito alla Cri dai Carabinieri del Nucleo di Roma del Comando Tutela Patrimonio Culturale. I documenti erano stati messi in vendita online da un privato, salvo poi essere sequestrati a seguito di una denuncia. Dopo gli accertamenti necessari e i relativi atti giudiziari, i documenti tornano così alla Croce rossa e saranno custoditi nell'Archivio Storico dell'associazione. "Il più sincero ringraziamento all'Arma dei Carabinieri, con la quale la Croce Rossa collabora da sempre, per averci permesso di riportare a casa documenti che sono parte integrante della nostra storia - ha detto il Vicepresidente della Croce Rossa,

Rosario Valastro - e dell'attività di supporto svolta nel corso della Seconda Guerra Mondiale dalla Croce Rossa Italiana e dai suoi Volontari. Davanti al conflitto e alle emergenze che ne scaturirono, la CRI si fece trovare pronta, confermando il suo impegno al servizio di qualsiasi vulnerabilità. Questi documenti sono il segnale indelebile della costanza e della passione che muovono le nostre donne e i nostri uomini, e sono simbolo di una ferma volontà che, oggi come allora, contraddistingue il nostro operato anche nei contesti più delicati e dinanzi alle grandi sfide. Stiamo lavorando per rendere nuovamente fruibile il nostro archivio che ha distaccamenti in tutta Italia. A Trieste, ad esempio, abbiamo una testimonianza dell'esodo giuliano-dalmata, rispetto al quale Croce Rossa operò in soccorso dei profughi. Avere un passato così prestigioso è per noi una spinta per il futuro. Siamo eredi di una storia importante".

GARI TV

Daniele Leodori e Alessio D'Amato, già disponibili a correre per eventuali primarie Prove generali per le Regionali del Lazio

Mancini (Pd): "Primarie non per forza, la scelta del candidato riguarda anche gli alleati"

"Dobbiamo partire dalla coalizione, dal programma e dopo scegliere le persone. Anche consapevoli che la scelta del candidato presidente della Regione Lazio non può non riguardare anche i nostri alleati, non è il congresso del Pd". Parla chiaro Claudio Mancini, deputato Dem molto influente sulle vicende romane del partito. L'occasione è la Festa dell'Unità di Caracalla dove il parlamentare ha partecipato a un dibattito, moderato da Giovanna Vitale di 'Repubblica', insieme a all'ex ministra Marianna Madia, il cui nome era circolato come possibile vicesindaca al fianco di Gualtieri. Al centro del colloquio il prossimo appuntamento elettorale, ovvero le politiche e le regionali, che con molta probabilità nel Lazio si terranno insieme. E chissà se alla fine anche la stessa Madia possa finire sul tavolo dei possibili candidati alla presidenza della Regione, dove per il momento ci sono - per il Pd - Daniele Leodori e Alessio D'Amato, entrambi già disponibili a correre per eventuali primarie. "L'anno prossimo si vota per le politiche e per la Regione, noi dobbiamo costruire la proposta più adatta per quei due appuntamenti. Avremo in



Regione la stessa alleanza che avremo a livello nazionale, se votiamo lo stesso giorno", ha avvertito Mancini, che si è detto "d'accordo" sul fatto che "non siano varate primarie solo con i candidati del Pd: secondo me dobbiamo fare quello che ha detto Letta, ovvero essere un gruppo dirigente responsabile che costruisce un'alleanza, un programma regionale che intreccia quello nazionale e che sceglie con o senza primarie la candidatura alla presidenza". Ma, ha spiegato il parlamentare del Pd, "nel Lazio non sono mai state fatte le primarie, perché a Roma, il bacino elettorale più grande, la Regione è vissu-

ta come una cosa lontana e la partecipazione non è scontata. Allora si rischia una conta tra di noi e non una chiamata al gazebo del nostro popolo. Fuori da Roma è diverso, ma a Roma la percezione della Regione c'è solo per il candidato presidente". Quindi, è stato il ragionamento di Mancini, "una volta costruita la coalizione dobbiamo decidere se fare le primarie. Se c'è un tavolo di coalizione per la scelta del candidato non possiamo decidere di fare le primarie per evitare una sintesi con gli alleati, che sarà già faticoso mettere insieme. Bisogna valutarlo, il segretario nazionale ha dato un'indicazione chiara e

il segretario regionale si atterrà a quella e costruirà il percorso che gli è stato chiesto di fare". "Non dobbiamo entrare nella logica che se vince il centrodestra non sia autorizzato a collaborare con Roma. Vale per la Regione, ma anche a livello nazionale. Il rilancio della Capitale è interesse di tutto il Paese. Non possiamo pensare che l'anno prossimo si misuri il destino della Giunta Gualtieri", ha quindi avvertito l'esponente Dem. "Abbiamo bisogno di una Regione che collabori con Roma, ma la forza di Roma è tale che possiamo costruire nella chiarezza un rapporto con il centrodestra sulle questioni fondamentali della città. Con il governo Draghi stiamo sostenendo una maggioranza ampia, a Roma abbiamo fatto bene da subito a dialogare su Giubileo ed Expo 2030. Tanto che la candidatura a Expo 2030 Draghi l'ha firmata sulla base dell'impegno di tutti e 4 i candidati durante la campagna elettorale", ha spiegato. "Per avere la candidatura di una donna alla presidenza della Regione e per affermare una presenza di candidature autorevoli delle donne nelle liste del Pd c'è bisogno di regole che consentano di competere in maniera

uguale. Abbiamo la doppia preferenza in regione, l'alternanza di genere nelle liste bloccate e dobbiamo trovare il coraggio anche per le cariche monocratiche di mettere in campo candidature anche in competizione. Pensare che in quadro in cui ci sono candidature maschili già in campo, si arrivi a una candidatura femminile per esclusione questo indebolisce il processo che porta alla candidatura. Se ci sono i nomi e le qualità si devono fare avanti", è stato il monito di Mancini, che poi ha spiegato: "Il Pd in tutti i sondaggi, drammaticamente, va meglio nel voto degli uomini che in quello delle donne. Questa è colpa nostra, non degli elettori e delle elettrici. Non siamo percepiti come un partito adeguatamente dalla parte delle donne. Dobbiamo partire da questo. Sono dell'opzione che abbiamo donne nel Pd e nella società civile che ci sostiene che sono in grado di essere competitive nella campagna elettorale e nel governo della Regione. Le donne competitive si devono fare avanti e competere, perché noi non risolviamo la questione senza che passi attraverso un conflitto", ha concluso.

Fonte Agenzia Dire

Mezzi pubblici gratis, l'ipotesi di Gualtieri

Si fa largo anche in alcune realtà italiane l'ipotesi di rendere i trasporti pubblici gratuiti (o quasi). Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri al congresso del Psi ha detto: "Penso che sia possibile trovare delle risorse per realizzare un investimento forte per avere la gratuità o quasi del trasporto pubblico, dei treni, degli autobus durante l'autunno". Un'idea che è già realtà in altri Paesi e anche in alcune città italiane. La proposta di Gualtieri, ipotizzata già per il prossimo autunno, è stata pensata "per dare un aiuto concreto ai lavoratori, alle persone con i redditi più bassi" e per "dare un contributo alla lotta per il mutamento climatico". L'idea prende esempio dal modello tedesco del Klimaticket, un biglietto mensile di 9 euro per i mesi di giugno luglio e agosto, valido su qualsiasi mezzo pubblico sul territorio nazionale a eccezione dell'alta velocità. Già il nome dell'iniziativa suggerisce la volontà di contribuire a ridurre le emissioni nazionali di Co2: il Klimaticket infatti è stato fortemente voluto dai verdi tede-

sch. A godere dello sconto sono stati sia cittadini che turisti in visita, e in pochi giorni sono stati venduti più di 7 milioni di biglietti. Anche in Spagna esistono misure simili: il governo di Madrid ha stabilito che per alcuni mesi abbonamenti e biglietti dei treni saranno gratis, per contrastare l'aumento dei prezzi energetici e sostenere forme di trasporto più sostenibili. L'iniziativa spagnola durerà dal primo settembre al 31 dicembre 2022 e prevede un rimborso totale del costo degli abbonamenti e dei biglietti per le tratte ferroviarie locali e di media distanza controllate dallo Stato. Dal primo ottobre 2022 sull'isola di Malta tutti i trasporti pubblici saranno gratuiti, senza limiti di tempo. Autobus e treni gratis da marzo 2020 anche in Lussemburgo, primo Paese al mondo ad attuare una manovra simile. Il trasporto pubblico a costo zero però esiste anche in Italia, sebbene sia un'iniziativa locale: a Livigno, località sciistica della Lombardia vicina al confine con la Svizzera, le linee di bus cittadine sono gratuite per tutti



e portano sulle piste turisti e residenti. La prima grande città italiana a sperimentare il trasporto pubblico gratuito è stata però Genova: l'amministrazione del capoluogo ligure ha infatti reso gratuite alcune tratte della metropolitana e gli impianti verticali come ascensori e funicolari. Il progetto è partito il primo dicembre 2021 e doveva durare fino al 31 marzo 2022, ma visti gli ottimi risultati è stato prolungato fino al 31 luglio. Secondo l'amministrazione comunale, la sperimentazione ha comportato un incremento del 33,4% dell'uso degli impianti verticali e del 18% della metro nella fascia di gratuità. Il 25% dei passeggeri ha modificato le proprie abitudini proprio per evitare gli orari in cui si paga il biglietto.

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Biblioteche d'Italia, da 'casa di Mario' a gioiello gotico

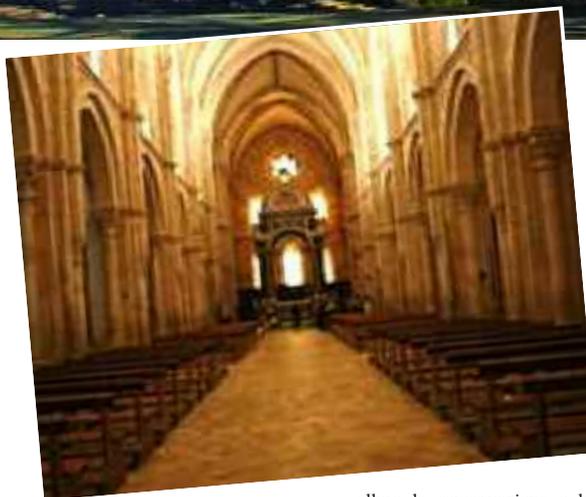
Viaggio nell'abbazia di Casamari

Immerso nel territorio di Frosinone, dedicato alla dea Cerere e poi divenuto patria del famoso console romano Caio Mario

Le linee essenziali scandiscono la pietra chiara dell'Abbazia di Casamari, gioiello gotico immerso nel territorio di Frosinone. Il nome svela le origini antichissime del santuario, sorto sulle rovine di un municipio romano dedicato alla dea Cerere e poi divenuto patria del famoso console romano Caio Mario. Così, la 'casa di Mario' è divenuta Casamari e tale è rimasta, anche quando, poco dopo l'anno mille, qui arrivarono e si stabilirono i monaci Benedettini. La loro permanenza durò appena un centinaio di anni, ma già in quel periodo fiorì all'interno dell'Abbazia l'arte amanuense che dotò il monastero dei primi manoscritti, dando vita a una presenza libraria arrivata fino a noi grazie alla Biblioteca Statale del Monumento nazionale di Casamari. Oggi l'Istituto conta circa novantamila volumi di carattere prevalentemente umanistico, tra storia, letteratura, storia del monachesimo e storia dell'arte. "Il fondo antico è formato da ventimila volumi a stampa che vanno dal 1450 fino all'inizio dell'Ottocento, perché il patrimonio dei manoscritti negli anni ha subito una forte dispersione", spiega all'agenzia Dire Padre Alberto Coratti, direttore della Biblioteca. A seguito della riforma dell'ordine monastico, nel 1140 i Benedettini furono sostituiti dai monaci Cistercensi, che direttamente da Clairvaux, abbazia francese fondata nel 1115 da Bernardo di Chiaravalle, arrivarono nel monastero in provincia di Frosinone. A loro si deve l'attuale assetto architettonico di Casamari, che i religiosi d'oltralpe costruirono nel 1203, segnando il



passaggio dallo stile romanico a quello gotico. Gli splendidi ambienti, così belli che Federico II sembra fosse un assiduo ospite di Casamari, ricalcano l'essenzialità della loro vita spirituale e lavorativa, non lasciando spazio al superfluo né a vistosi elementi estetici. La stessa superba semplicità si ritrova nei manoscritti in pergamena prodotti dai monaci, almeno nei volumi arrivati fino a oggi, visto che molti negli anni sono finiti ad arricchire le biblioteche delle grandi famiglie patrizie romane a cui appartenevano i cardinali nominati commendatari dell'Abbazia. Nel 1873 con la confisca dei beni ecclesiastici le biblioteche dei monasteri divennero proprietà del Regno d'Italia, e così anche Casamari, che però fino a quel momento, tiene a dire Padre Coratti, ha visto la "presenza continua dei monaci Cistercensi". L'anno successivo l'Abbazia fu riconosciuta



Monumento nazionale e venne affidata in custodia agli stessi monaci. "La collaborazione tra Stato e comunità monastica ha garantito da

il refettorio dei conversi. Nel monumentale salone lungo 25 metri, largo 10 e alto 30, viene ospitato il fondo antico, costituito, oltre ai manoscritti rimasti, dai libri a stampa, con esemplari che si attestano ai primissimi anni dopo il 1450 a testi che coprono fino all'Ottocento". Negli anni la Biblioteca si è ampliata e ha inaugurato anche una sala lettura più moderna. È qui che vengono a consultare i testi i tanti studiosi che arrivano a Casamari per la ricchezza delle collezioni librarie. "È sicuramente la Biblioteca più importante di questo territorio - dice infine Padre Coratti - ed è punto di riferimento innanzitutto per gli studiosi che vengono a fare le loro ricerche sulla storia locale e sulla storia medievale, ma anche per gli studenti universitari che qui trovano un ambiente accogliente per la preparazione dei loro esami". Realizzato con l'agenzia di stampa DIRE, il progetto 'Biblioteche d'Italia' è un viaggio alla scoperta dei 46 Istituti statali italiani, scrigni di bellezza e custodi di un patrimonio documentario che ammonta a circa 40 milioni di esemplari: <https://cultura.gov.it/bibliotecaditalia>. Il documentario sulla Biblioteca del Monumento Nazionale di Casamari, a Frosinone, fa parte della serie di reportage promossi dal Ministero della Cultura e disponibili sui canali social istituzionali e sul profilo Instagram @bibliotecaditalia https://www.instagram.com/p/Cf_RFvcN6EQ/. Il prossimo appuntamento con una nuova biblioteca sarà giovedì 21 luglio 2022.

Fonte Agenzia Dire

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomastocerveteri.it

facebook | twitter | instagram

CERVETERI Piazza Riorgimento 7 tel. 9952264 - 348 9201993

Salute Mentale, Fenascop Lazio: "Le dimissioni della Consulta segnano il fallimento di Zingaretti"

"La Fenascop Lazio esprime piena solidarietà a Daniela Pezzi, presidente della Consulta regionale per la Salute Mentale, e insieme rabbia di fronte alla sacrosanta protesta che ha portato alla clamorosa dimissione in massa di tutti i componenti della Consulta, in segno di protesta contro una legge della Regione Lazio, che impone la "nomina dall'alto" dei rappresentanti di utenti e di familiari, arrivando a prevedere che il Presidente della Consulta sia nominato dal Consiglio regionale del Lazio". Ad affermarlo in una nota è Paola Marchetti, presidente di Fenascop Lazio, associazione nazionale di organizzazioni che dal 1995 si occupano di riabilitazione psichiatrica extra ospedaliera per minori e adulti. "Siamo di fronte ad una scelta centralistica incomprensibile che umilia anni di lavoro territoriale di associazioni e familiari e che rappresenta il mondo della salute mentale, con il quale ci si ostina a rifiutare ogni dialogo e confronto". "Un gesto incomprensibile che lede i diritti dei più deboli, in un momento così delicato, in cui emerge sempre più un disagio psico-sociale vasto ed esplosivo, che non fa sconti in nessuna fascia d'età, e che fa emergere soprattutto un profondo e pericoloso disagio giovanile. Un atteggiamento da parte della Regione che dà il senso della distanza tra le istituzioni e la vita reale. Una Regione che non ascolta, non si preoccupa, decide e non interloquisce, producendo atti che alimentano una situazione esplosiva".

"Come Fenascop Lazio e nazionale chiediamo che la Giunta regionale abbia l'umiltà di correggere questa incresciosa situazione, arrivando anche a modificare l'impianto legislativo. Alla Presidente Pezzi, indomabile guerriera dei diritti dei più deboli, il nostro abbraccio più sincero".

Sociale, al via le adesioni alla Consulta cittadina per i diritti delle persone con disabilità di Roma

È stato pubblicato sul portale di Roma Capitale l'avviso per l'adesione all'Assemblea della Consulta cittadina per i diritti delle persone con disabilità. Le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato interessate possono presentare domanda di iscrizione entro le ore 12.00 del 4 ottobre 2022. La Consulta cittadina permanente per i diritti delle Persone con Disabilità (CCD) è stata istituita con deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 11 del 3 febbraio 2022. Nasce con lo scopo di stimolare, verificare e monitorare le attività e i programmi di Roma Capitale inerenti alle problematiche di tutte le disabilità presenti sul territorio cittadino (ad eccezione di quelle connesse alla salute mentale, di pertinenza di un'apposita Consulta). È facoltà della Consulta, attraverso incontri periodici fissi con l'Amministrazione, formulare osservazioni, studi, raccomandazioni e proposte non vincolanti su temi, azioni, servizi ed atti di competenza di Roma Capitale.

Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro

L'uguaglianza del lavoro

Al Maxxi presentate le azioni di sostegno della Regione Lazio per le donne

Educazione, informazione e sensibilizzazione. Questi i tre cardini che hanno caratterizzato l'incontro "L'uguaglianza del lavoro. Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro" che si è tenuto quest'oggi all'interno del MAXXI, il Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Un confronto sui provvedimenti della Regione Lazio nel cammino di equiparazione di genere all'interno dei posti di lavoro e di sostegno alle donne. Con azioni che comprendono il superamento della differenziazione retributiva basata sul genere, le misure per favorire l'occupazione femminile stabile e di qualità, per contrastare l'abbandono lavorativo delle donne e per il reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza, nonché gli strumenti per la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro. Oltre al riordino delle disposizioni per contrastare la violenza sulle donne. All'evento hanno partecipato, tra gli altri: Daniele Leodori, Vice Presidente e Assessore Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio; Claudio Di Bernardino, Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale della Regione Lazio; Valentina Corrado, Assessora Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa; Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro, Formazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Istruzione,



Diritto allo studio del Consiglio Regionale del Lazio; Monica Lucarelli Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale; Marietta Tidei, Presidente XI Commissione Sviluppo economico e Attività produttive, Startup, Commercio, Artigianato, Industria, Tutela dei consumatori, Ricerca e Innovazione del Consiglio Regionale del Lazio; Wanda D'Ercole, Direttrice Generale Regione Lazio. "In questi anni abbiamo lavorato al fianco delle donne, mettendo in campo azioni a loro sostegno come il gratuito patrocinio per le vittime di violenza, la valorizzazione dei luoghi delle donne e il contrasto al revenge porn, solo per citarne alcune. Continueremo su questa strada per ridurre il divario di genere ancora troppo marcato nel nostro Paese e dare una spallata agli stereotipi, come abbiamo fatto con la legge per la parità di accesso alle discipline STEM, che vedono le donne poco inclini ad alcuni ambiti lavorativi. Gli

ultimi dati INPS ci dicono che c'è ancora molto da fare: la retribuzione media delle donne è inferiore del 25% rispetto alla media maschile. Un dato che ci deve spingere ad una riflessione e a rafforzare sempre più le iniziative per combattere questa differenza. Nel Lazio ce la stiamo mettendo tutta per favorire l'occupazione e l'imprenditoria femminile e per fornire tutti gli strumenti utili a conciliare tempi di vita con quelli del lavoro e contrastare così anche il fenomeno dell'abbandono lavorativo delle donne, cresciuto con la pandemia", ha dichiarato Daniele Leodori, Vice Presidente e Assessore Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio. "La Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro è un'occasione importante per affrontare un tema molto importante che, come Regione, ci vede impegnati su più fronti come l'adozione in Giunta del Regolamento sulla parità salaria-



le che ci ha permesso di fare un altro passo in avanti nella strada già tracciata in tema di politiche regionali destinate alle donne. Tra le 21 azioni che compongono il Piano di politiche attive per il lavoro una parte essenziale è rivolta alle donne, grazie al sostegno a modelli organizzativi per la conciliazione vita e lavoro, alla parità salariale di genere, alla istruzione e formazione, inclusa l'alta formazione e occupazione delle donne, con incentivi all'assunzione, all'avvio di impresa e alla formazione in discipline tecnico scientifiche, all'empowerment e al contrasto alle condizioni di fragilità e rischio. In particolare, sosteniamo le donne vittime di violenza di genere con interventi integrati per aiutarle a trovare un lavoro. Proprio sul fronte dell'occupazione con il bando Impresa formativa, diamo un contributo a fondo perduto per percorsi di autoimprenditorialità, per la costituzione di micro e piccole imprese al femminile e bonus assunzionali.

Grazie alle risorse di Pnrr, Nuova Programmazione Ue e Gol, vogliamo fare un salto in avanti per vincere le sfide future: ridurre le disuguaglianze, creare opportunità per tutte, favorendo un'occupazione di qualità e la conciliazione vita e lavoro", ha sottolineato Claudio Di Bernardino, Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale della Regione Lazio. "È ancora tanta la strada da percorrere per superare il gender gap. La nostra regione è da sempre impegnata nel farlo e nel sostenere interventi che incentivino la partecipazione delle donne alla vita politica, amministrativa e lavorativa. La firma del Protocollo con ANCI Lazio, con cui promuoviamo la presenza femminile all'interno delle giunte comunali premiando i comuni più virtuosi, va in questa direzione: attraverso un lavoro congiunto diffondiamo in modo capillare politiche egualitarie, favoriamo una sensibilizzazione verso il

problema, incentiviamo un approccio di genere nelle politiche pubbliche. L'incontro di oggi, che è stato un prezioso confronto, testimonia quanto sia alta la nostra attenzione al tema" - ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali. "Il Registro per le aziende virtuose - per le quali è stato presentato l'Avviso pubblico ai fini dell'iscrizione - e il Protocollo con ANCI rappresentano nuovi spazi di diffusione di buone pratiche e incentivi per un mercato del lavoro sempre più inclusivo e paritario. Di fronte a dati ancora preoccupanti sui divari di genere nel mercato del lavoro, dobbiamo dare risposte concrete ai tanti problemi del tempo, avendo come priorità le sfide dell'occupazione e il potenziamento della partecipazione femminile al mercato del lavoro che è un elemento indispensabile alla crescita e allo sviluppo della società tutta. Per questo oggi, intorno al tema dell'uguaglianza del e nel lavoro, abbiamo chiamato a raccolta una preziosa rete di donne a rappresentare categorie, professioni, mondo accademico e produttivo per ribadire che questi non sono problemi delle donne, ma problemi che rendono meno forte, competitivo, inclusivo il nostro Paese e che devono essere la priorità di ogni azione amministrativa" - ha evidenziato Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro, Formazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Istruzione, Diritto allo studio del Consiglio Regionale del Lazio e promotrice della legge regionale n. 7/2021

Regione Lazio: parità di genere, Lorena Cesarini in prima linea

L'attrice: "In Italia la figura del nero è associata all'immigrato"

"Quello della disparità salariale è solo una forma di quello che è un problema più grande: la violenza di genere che ha origine negli stereotipi". Così Lorena Cesarini, attrice e co-conduttrice di Sanremo 2022 Lorena Cesarini, testimonial dell'evento L'uguaglianza del lavoro che si è tenuto questa mattina presso il MAXXI di Roma. "Sono proprio gli stereotipi a causare discriminazioni di ogni tipo, gli stessi che portano ad associare "il nero all'immigrato in Italia", ha continuato l'attrice, raccontando di come le arrivano costantemente provini in cui le chiedono di "fare la parte dell'immigrata o della prostituta", pur essendo "italianissima", visto che è cresciuta qui. Non solo. Ancora oggi, le statistiche ci dicono che "le donne vengono pagate meno degli uomini e questo fenomeno si chiama Gender Pay Gap", ha continuato la Cesarini, spiegando come l'unica vera arma sia la cultura, la conoscenza. "In questo Gender Pay Gap, anche il mondo dello spettacolo, di

cui faccio parte, è coinvolto. Sia per quanto riguarda la distribuzione dei ruoli, sia per quanto riguarda il discorso del salario", ha concluso l'attrice che, dopo la battaglia contro il razzismo di cui si è fatta portavoce anche sul palco dell'Ariston, ha fatto sua la lotta per le pari opportunità. L'iniziativa, organizzata dalla Regione Lazio in occasione della Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro (istituita con la legge regionale n. 7 del 2021 sulla parità salariale), prosegue il percorso tracciato da Eleonora Mattia (Presidente IX Commissione del Consiglio Regionale del Lazio e promotrice della legge) per il sostegno e la valorizzazione delle competenze delle donne. Le ultime rilevazioni Eures nel Lazio, infatti, registrano che l'occupazione femminile nel biennio 2019-2021 ha segnato un bilancio in perdita di oltre 41 mila lavoratrici. Secondo un'indagine Istat (2019) in Italia una donna su 10 afferma di aver rinunciato a lavorare per dedicarsi alla

cura dei figli, a fronte di una media europea del 3,7% e oltre il 43% delle lavoratrici laureate afferma di aver dovuto modificare o ridurre il proprio orario lavorativo (almeno una volta nel corso della vita lavorativa) per riuscire a conciliare lavoro e famiglia. Quota che scende al 19% per gli uomini lavoratori laureati. Questi sono alcuni dei dati emersi durante l'iniziativa. "Di fronte ai dati ancora preoccupanti sulla partecipazione femminile al mercato del lavoro, nel Lazio abbiamo voluto prospettare soluzioni: una legge sui servizi educativi per investire sul welfare di sostegno alle famiglie ed eradicare le disuguaglianze, anche di genere, a partire dall'infanzia. E una legge (n. 7 del 2021) che ha introdotto strumenti concreti per incidere sulle cause strutturali del Gender Gap promuovendo l'occupazione femminile stabile e di qualità e la valorizzazione dei talenti delle donne", ha sottolineato la Mattia. Durante la mattinata, poi, è stato presentato il



Registro regionale delle aziende virtuose in materia di parità di genere e siglato il Protocollo tra Regione e ANCI Lazio per il sostegno dei Comuni virtuosi. Il primo rappresenta uno spazio di diffusione di buone pratiche aziendali tramite un sistema di incentivi rivolto alle aziende che mostrano di adottare modelli organizzativi interni paritari; il secondo, invece, riguarda il monitoraggio dei Comuni e le modalità di concessione della "Certificazione di equità di genere" per gli enti locali virtuosi - con equa rappresentanza femminile nelle giunte e posizioni apicali, che attuano il bilancio di genere e costituiscono il CUG - e un relativo sistema di premialità con

maggiorazioni fino al 5% nei punteggi in avvisi e bandi regionali. Perché "nessuna donna deve più decidere se andare a lavorare o fare un figlio", ha concluso Mattia. Durante l'evento, moderato dalla giornalista Maria Lombardi, si sono succeduti numerosi interventi, tenuti da una preziosa rete di donne appartenenti a categorie e professioni differenti che hanno ribadito come quello della parità di genere non sia un "problema delle donne", ma un problema di tutti noi. I panel all'interno dei quali si sono alternati gli oratori sono stati: "Leadership, rappresentanza e democrazia", "Cultura paritaria del lavoro" e "Tempi e spazi delle città".

Tutela ambientale, mobilità e sostenibilità per il Giubileo 2025

Al centro del convegno all'Isola Tiberina con Fabrizio Santori, Simonetta Matone e Alessandro Onorato. Presentazione il libro "Le agevolazioni in agricoltura 2022"

Tutela ambientale, mobilità e sostenibilità per Roma sono stati i temi al centro dell'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi al Salotto Tevere sull'Isola Tiberina. All'incontro erano presenti, tra gli altri, la vice presidente della commissione Giubileo, Simonetta Matone, il vice presidente della commissione Roma Capitale, Fabrizio Santori e l'assessore al Turismo, grandi eventi, moda e Sport di Roma Capitale, Alessandro Onorato. In vista del Giubileo del 2025 la Capitale si prepara a un piano straordinario di intervento, che dovranno interessare vari settori, a partire dalla tutela ambientale, la mobilità e la sostenibilità. In un recente Decreto Legge sono state approvate alcune misure che riguardano anche la Capitale, a partire dalle semplificazioni e velocizzazione dell'iter autorizzativo per le opere infrastrutturali e di mobilità legate al Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025 e per



l'adeguamento delle strade e dei servizi all'accoglienza di pellegrini e turisti. I relatori hanno convenuto sulla necessità di rendere il sistema infrastrutturale di Roma più moderno e interconnesso, digitalizzato, efficace e resiliente alla crisi climatica, nonché a fornire servizi di mobilità più sicuri e adeguati ai bisogni dei cittadini. In occasione dell'incontro c'è stata anche la presentazione del recente libro "Le Agevolazioni in Agricoltura



2022" (Maggioli Editore) di Fabrizio Santori. Il volume è un supporto a professionisti del settore e direttamente agli imprenditori agricoli, sulla modalità di approccio alla ricerca dei fondi

più attinenti alle proprie esigenze al reperimento delle giuste informazioni, così da poter individuare tempestivamente le opportunità più adatte alle proprie necessità. Come ha spiegato l'autore la complessità del panorama delle agevolazioni in agricoltura richiede una conoscenza approfondita dell'intero ambito, sia in termini di sostegni diretti che indiretti. Complessità che può addebitarsi sia alle molteplici tipologie di incentivi che si susseguono nel tempo, che ai diversi soggetti chiamati a gestirli. Il libro fornisce un'informazione quanto più ragionata possibile, inerente gli incentivi posti in essere sia dall'attuale Legge di Bilancio, ma anche dai settori dell'internazionalizzazione e dell'accesso ai finanziamenti europei, al fine di fornire uno strumento utile, una vera e propria guida nella giungla delle agevolazioni nel comparto agricolo.

Talento Nella serata di premiazione del RomAfrica Film Festival 2022

Italian Black Movie Awards

La terza serata dell'ottava edizione del RomAfrica Film Festival (RAFF), domenica 18 luglio, sarà dedicata agli Italian Black Movie Awards (IBMA) ideati e presentati dall'attrice Ira Fronten in collaborazione con il RAFF. Il cinema diverte, informa, fa riflettere, educa e tramanda, ma spesso questo strumento di comunicazione, che dovrebbe rispecchiare la comunità che lo alimenta e lo ispira, diventa troppo esclusivo e distante dalla fonte di cui si nutre la sua narrativa: la gente. Il cinema dovrebbe riflettere il mondo che lo circonda, un mondo che è sempre più eterogeneo culturalmente, socialmente, politicamente e geograficamente. Gli Italian Black Movie Awards nascono da un'idea di Ira Fronten - attrice di House of Gucci, Il Ministro e Un passo da Cielo - e dal desiderio di molte e molti che negli anni non hanno avuto la possibilità di vedere riconosciuto il proprio talento a causa di discriminazioni legate all'origine e al colore della pelle. La sotto rappresentazione di queste persone nell'industria cinematografica italiana e la conseguente mancanza di opportunità si ripercuote nella qualità della vita lavorativa, rendendo impossibile la crescita artistica per molte artiste e artisti di grande talento. Per questo gli IBMA vogliono valorizzare artiste ed artisti, maestre e professionalità afrodiscendenti che operano nel settore dell'audiovisivo italiano, e hanno come obiettivo il superamento di stereotipi e pregiudizi e la creazione di role models che possano ispirare le generazioni future. Come succede ogni anno, nella serata dedicata alla celebrazione inclusiva dei talenti di cinema e tv, il festival vedrà la presenza di importanti figure dello spettacolo già presenti nei cast dei più importanti film e serie italiani. Alla serata di premiazione degli IBMA, a partire dalle 21:00, riceverà il premio alla Carriera l'attore e musicista Jonis Bascir, noto al grande pubblico per il suo ruolo in Un Medico in Famiglia. Parteciperanno, tra gli altri anche Alberto Boubacar Malanchino - attore del documentario di Rai Uno Nelle tue Mani -, l'attore e presentatore Rai Livio Beshir, e Virginia Diop, che ha già recitato nel film Bar Giuseppe e nella serie Netflix Zero. Il premio, sponsorizzato dalla Roma Lazio Film Commission e da Artisti 7607, ospiterà anche diverse personalità tra cui Souad Sbai membro della camera dei deputati e dell'osservatorio sulla Parità di Genere del ministero della Cultura e Fabrizio Santori consigliere comunale di Roma. Gli IBMA vantano inoltre il patrocinio dell'assessore alla cultura di Roma Capitale, e delle associazioni Acmid Donna Onlus e di Amlita Aps (premio Amnesty Arte e diritti Umani 2021). Sono riconosciuti tra i premi ufficiali dell'industria cinematografica italiana.

Un patto con i Comuni del Lazio per garantire la parità di genere

Donne, Mattia (PD): "Continua applicazione legge parità salariale"

Approvato dalla Giunta Zingaretti lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani del Lazio, in attuazione dell'articolo 15 della l.r. 7/2021 relativo alle misure per garantire la parità di genere nelle giunte comunali. Lunedì 18 luglio, nel corso dell'evento L'uguaglianza del lavoro, in occasione della prima giornata regionale contro le discriminazioni di genere, che si svolgerà al Maxxi, la firma con Anci Lazio. "Il protocollo si inserisce in quel percorso di rafforzamento delle

politiche pubbliche per il lavoro stabile e di qualità e prevede il monitoraggio delle giunte comunali, il rilascio della certificazione di equità di genere per i Comuni che mettano in atto misure virtuose come l'approvazione del bilancio di genere, la presenza del CUG e un'adeguata rappresentanza femminile nelle posizioni apicali. Ai Comuni virtuosi si rivolgono le linee guida per tutti i bandi, avvisi pubblici e graduatorie di competenza regionale che con con premialità fino al 5% e la diffusione delle buone pratiche mirano a creare

una cultura della parità a partire dalle politiche pubbliche di prossimità. Con queste misure vogliamo portare uno sguardo di genere trasversale sugli enti locali nel solco di un percorso virtuoso del Lazio sulle politiche delle pari opportunità per il quale ringrazio il Presidente Nicola Zingaretti, da sempre un prezioso alleato in questa battaglia". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione lavoro e pari opportunità del Consiglio regionale del Lazio e prima firmataria della l.r. 7/2021

Campagna vaccinale: più di 70mila prenotazioni sul portale della Regione

Quarta dose del vaccino anti-covid, è boom di richieste nel Lazio

Da giorni è ripartita la campagna vaccinale per la quarta dose. Dopo il via libera dell'Emm, che ha consigliato il secondo booster per tutti gli over 60 e i fragili, anche l'Aifa ha confermato la stessa linea. Con l'aumento dei casi Covid dei ricoveri, le regioni sono ritornate a riaprire gli hub sanitari per dare un'accelerata alla campagna vaccinale, ormai quasi del tutto appiattita dopo il



terzo ciclo di inoculazioni. In questo senso ancora una volta la Regione Lazio conferma ottimi numeri. «È stata superata la quota dei 70 mila prenotati sul portale regionale per la quarta dose del vaccinoCovid. Le somministrazioni giornaliere sono circa 12 mila, il 20% in più del target nazionale». Lo ha comunicato l'assessore alla Sanità della regione Lazio, Alessio D'Amato.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Il consigliere Gianni Moscherini analizza la situazione post voto con numeri che non tornano “Risultato capovolto al ballottaggio, interessante approfondire il fenomeno”

Gianni Moscherini, con parole che faranno rumore, torna a parlare a tre settimane di distanza dal ballottaggio. «Ad alcuni amici e collaboratori che mi hanno chiesto come mai non fossi intervenuto al consiglio comunale, ho risposto che prima di pronunciarmi su qualsiasi tema o problema cittadino, preferisco ascoltare bene gli interventi di quanti più e meglio di me potevano farlo. Innanzitutto, perché coloro che sono intervenuti, sono residenti a Cerveteri, e poi perché mi ero candidato sindaco in una città meravigliosa ma come manager pubblico che recuperasse con progetti innovativi e gestione corretta ed efficiente la distanza di sviluppo maturata da Ladispoli nei confronti di Cerveteri. Su questa mia candidatura si sono uniti anche i tre partiti di centro destra, abbiamo elaborato insieme alla squadra dei progetti che abbiamo discusso con i quartieri e che, alla luce del risultato elettorale del primo turno, i cittadini hanno dimostrato di condividere e di volerli sostenere: 4.841 voti raccolti dalla mia coalizione e 4301 dalla coalizione della Belardinelli, se fossimo stati uniti ci avrebbero consentito di vincere al primo turno. Al ballottaggio abbiamo fatto l'apparentamento, ma i numeri non sono stati gli stessi del primo turno, tanto che il sindaco Gubetti alla festa del 1° luglio in



Piazza Santa Maria, ha dichiarato di aver sofferto molto al ballottaggio, perché la matematica dava noi vincitori con oltre il 60% e loro con il 40%. Allora mi chiedo come mai il risultato si è capovolto? Questo - ha proseguito Moscherini - è un fenomeno che si è ripetuto anche altre volte nelle elezioni comunali di Cerveteri. Sarebbe interessante approfondire l'analisi del fenomeno ricorrente. E poi intervenire su cosa? La sindaca durante la stessa manifestazione ha affermato di essere felice di aver vinto, perché si è verificata

la vittoria delle persone perbene rispetto a quelle “marce”. Non ha ancora chiesto scusa ai cittadini a lei sgraditi, ma dovrà farlo. E il sindaco uscente Alessio Pascucci? È venuto in consiglio a proporre il nome del Presidente del Consiglio Comunale di suo gradimento da eleggere e ha annunciato le sue dimissioni per avere scelto di andare a Ladispoli soltanto alla fine della riunione. Capisco che dopo dieci anni da sindaco, presentarsi come consigliere comunale a Cerveteri raggranellando circa 154 voti non è francamente entusiasmante. Inoltre, il 24% circa realizzato a Ladispoli non è stata una sconfitta marginale, ma sostanziale. Patetico infine l'addio alla città, dove tra l'altro ha anche ringraziato Ramazzotti, e soprattutto lo zio Brazzini, sindaco all'epoca, per il quale Pascucci, nipote, contribuì alla sua defenestrazione. E su Ostilia? Ne vogliamo parlare? Mi è venuto da pensare che forse sarebbe stato più opportuno commissariare il comune per cinque anni per dargli una ripulita. Sono comunque impegnato a lavorare con la nostra squadra di giovani e diversamente giovani per il bene e lo sviluppo del territorio nonché alla realizzazione di un ambiente nel quale le nuove generazioni possano ricostruire il loro futuro e quello dei loro figli».

Il movimento civico si congratula con gli esponenti della sua lista
Governo Civico:
“Buon lavoro alla Giunta e complimenti a Battafarano e Luchetti”

Governo Civico per Cerveteri intende esprimere le proprie congratulazioni a Federica Battafarano e Matteo Luchetti, entrambi nominati dal Sindaco Elena Gubetti all'interno della Giunta comunale di Cerveteri. Per Federica Battafarano, alla sua terza esperienza politica, che con 474 preferenze è risultata essere la più votata nella storia della città, l'incarico di Vicesindaco e Assessora alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione, mentre per Matteo Luchetti è quello di Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture, Edilizia Scolastica e Sportiva e Mobilità Sostenibile. Per entrambi si tratta di una conferma all'interno dell'esecutivo cittadino, ma con Deleghè e incarichi molto più ampi rispetto al passato, a testimonianza di quanto il loro operato nella precedente amministrazione sia stato apprezzato dai cittadini, che hanno fatto di loro i due candidati più votati di Governo Civico nell'ultima tornata elettorale. “A Federica Battafarano e a Matteo Luchetti i nostri più sinceri, affettuosi e sinceri auguri di buon lavoro - dichiara il movimento Governo Civico - siamo certi che continueranno a lavorare con competenza, passione e grande professionalità nel solo ed esclusivo interesse comune. Ricopriranno dei settori importanti dell'esecutivo: Federica continuerà ad occuparsi di cultura, di inclusione, di Pari Opportunità, capisaldi della sua azione politica in tutti questi anni. Matteo invece continuerà il lavoro avviato dal gennaio 2021, mese in cui è stato nominato assessore la scorsa volta, nel capitolo delle Opere Pubbliche, un ruolo più che mai importante in questo particolare frangente storico in cui nelle casse dei Comuni italiani sono pronti ad arrivare i fondi del PNRR”. “A loro, amici ed esponenti storici del nostro movimento, i nostri complimenti e sin da ora la più completa disponibilità a supportarli e sostenerli nel loro ruolo - conclude Governo Civico - allo stesso tempo, vogliamo fare un augurio speciale ai nostri tre consiglieri che subentreranno in Aula dal prossimo Consiglio comunale: Adele Prosperi, Alessandro Gazzella e Anna Mastrandrea. A tutti loro, buon lavoro!”.

Il consigliere Paolacci: “Due Casette e le altre frazioni meritano rispetto”

Frazioni ceriti e il problema cimiteri

Il tema della frazioni sta molto a cuore al consigliere Gianluca Paolacci e sarà un argomento al centro dei programmi del neo eletto. Due Casette, come Sasso, Borgo San Martino e Ceri, frazioni a vocazione agricola, vogliono risposte concrete dall'amministrazione comunale. Per anni definite località di serie B, oggi in consiglio vantano diversi rappresentanti, in particolare nell'opposizione. “Io come abitante a Due Casette se sono stato eletto lo devo a chi mi ha spinto a candidarmi - ha raccontato Paolacci - Non possiamo nascondere che è ancestrale il distacco tra le frazioni e la città, una distanza che va oltre quella chilometrica.



ca. Pertanto sarà mio compito portare le istanze dei residenti in consiglio. Siamo alle prese con molti problemi, alcuni pesanti, altri risolvibili. Ma dobbiamo - continua Paolacci - lavorare affinché vengano risolti tutti. Ho detto sin dalle prime battute da candidato che non possiamo vedere il cimitero del Sasso in quelle condizioni fatiscenti e mortificanti. Ecco con l'amministrazione dobbiamo trovare dei punti per risolvere sia il problema dei loculi che quello del decoro. Come luogo sacro vanno rispettati sia i defunti che i propri cari. Ma oggi mi sembra che questo non sia stato fatto”.

la Voce televisione

seguici su  **la Voce tv**

You Tube

la Voce dei cittadini

I volontari delle Guardie zoofile continuano a recuperare gli esemplari affidandoli alle cure della Lipu. Gli interventi sono già almeno cinque

Gufi e civette stramazzano al suolo, giallo a Cerveteri

Continuano a cadere sull'asfalto e nei giardini delle abitazioni, e francamente non si conoscono le cause di questo fenomeno. Sono cinque i rapaci feriti e recuperati in poche ore. Un mistero evidentemente ancora non chiarito a Cerveteri e Ladispoli ma che sta occupando in questi giorni le tante associazioni animaliste del territorio. Si esclude comunque il ferimento ad opera di cacciatori. «Questa ipotesi è da scartare - precisa Fabio Di Matteo, responsabile di Fare Ambiente Cerveteri - gufi e civette hanno riportato dei traumi, alcuni, probabilmente, nell'aver sbattuto a delle recinzioni nell'inseguimento delle prede, ritengo per lo più per il caldo e la siccità di questo periodo. Gli esemplari comunque li abbiamo tutti affidati ai veterinari della Lipu per scoprire le cause». Salvati anche due gheppi. «Sono stati trasportati - prosegue Di



Matteo - al Centro Recupero Fauna Selvatica Lipu Roma dove del personale esperto e professionale se ne prenderà cura fino alla liberazione. Invitiamo tutta la cittadinanza a continuare a segnalare situazioni di pericolo per queste creature tanto belle quanto fragili ma allo stesso tempo vogliamo sen-

sibilizzare sull'importanza di non toccare degli esemplari giovani che ancora non sono capaci di volare, salvo che un pericolo imminente per la loro incolumità lo richieda». Uno scenario che si sta presentando anche nella vicina Ladispoli. «L'altro pomeriggio - scrivono i volontari delle Guardie Nogra - è

stato consegnato al nostro comandante Marco Azzari uno splendido esemplare di civetta e portato alla Lipu». Semplice coincidenza? «Il caldo non credo sia la causa - risponde Alessandro Polinori della Lipu - erano giovani e con altre patologie, nulla di riconducibile alle alte temperature».

Nido di calabroni nella casetta sull'albero, interviene il N.U.B.I.



Un lampadario alquanto pericoloso quello che è spuntato all'interno della casetta sull'albero usata dai suoi nipoti. Un lampadario con al suo interno degli insetti altrettanto pericolosi: i calabroni. È la storia, per fortuna a lieto fine, di una cittadina etrusca che una volta notato il nido di calabroni ha subito chiamato le guardie ecozoofile Fareambiente di Cerveteri giunti sul posto con gli agenti del N.U.B.I. (Nucleo d'Urgenza Bonifa Insetti). «Questo imponente quanto maestoso nido di calabroni (Vespa crabro) - spiegano da Fareambiente - purtroppo rappresentava un pericolo per i nipoti della cittadina segnalante e pertanto è stato necessario rimuoverlo». «Dell'opera laboriosa e minuziosa di questi piccoli (ma non troppo) operai della natura rimangono le riprese e le foto fatte dai nostri agenti meravigliati».

“Adesso pure di giorno ed è un semplice lunedì!”

Cerenova senz'acqua Cittadini esasperati

Rubinetti a secco anche di giorno a Cerenova. Una situazione che sta esasperando sempre di più gli animi dei residenti della frazione etrusca costretta a convivere con questo disagio, a quanto pare senza soluzione, ormai da anni, in estate. A quanto pare già dalla tarda serata di ieri dai rubinetti di casa non sgorgava un filo d'acqua e questa mattina, in diverse zone della frazione, la situazione non sembra essere migliorata. Secondo alcuni utenti che avrebbero

contattato Acea Ato2 per segnalare la problematica, dalla Spa avrebbero spiegato la presenza di un guasto nella zona. Situazione che comunque non calma gli animi, anzi. “Non riesco a capire cosa succeda. Perché alcune zone hanno questi continui problemi con l'acqua - scrive un altro utente - Non è neanche possibile che ogni giorno ci sia un guasto...” E ancora: “Acqua no, luce no, buche e spazzatura ovunque ma tutti pazzi per Giovanotti...”

Stadio Galli, botta e risposta tra il presidente Fabio Iurato e il consigliere Giuseppe Zito

Sono volate parole al vetriolo tra il presidente del Città di Cerveteri, Fabio Iurato e il consigliere comunale, ex vice sindaco, Giuseppe Zito. Teatro del battibecco, come ormai siamo abituati a seguire, i social. Il patron verdeazzurro, infatti, avrebbe rimproverato Zito chiamato in causa quando si è parlato di sport, in questo caso di calcio. Zito in risposta scrive che Iurato non avrebbe rispettato gli impegni, quando voleva dimettersi in caso di vittoria della Gubetti. Replica di Iurato, che ha invitato Zito a venire allo stadio e mettere di tasca

propria i soldi per esercitare l'attività sportiva, che come tutti sanno è molto dispendiosa in termini economici. Una contesa, dunque, che conferma lo stato di tensione tra il club locale e l'amministrazione comunale, accusata da Iurato di immobilismo. Lo stadio Enrico Galli, uno degli impianti più belli a nord della Capitale, in effetti negli anni non ha ricevuto quel restyling di cui avrebbe bisogno. Una tribuna, per esempio, dove 30 anni fa c'era l'agibilità da anni non si capisce come non l'abbia più.

Caffetteria Doria

Facebook

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche carte prepagate con iban italiano

pagamenti contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

“Non abbiamo bisogno di un altro cubo di cemento”

La Sinistra Italiana Ladispoli contro il progetto di vicolo Pienza



Riceviamo e pubblichiamo: “A meno di un mese dalle elezioni la “rinnovata” giunta delibera un’ulteriore opera di cementificazione e la spaccia in un comunicato ufficiale, come un’ opera buona e giusta. Se ne era parlato in campagna elettorale, quando la giunta uscente del Sindaco Grando aveva commissionato uno studio di fattibilità per un cubo di cemento detto Parcheggio multipiano, esattamente tre piani fuori terra ed uno interrato, da realizzare nell’area del parcheggio di vicolo Pienza, tra fabbricati, peraltro vicinissimi, e ferrovia. Un mostro in cemento davanti le finestre di chi abita lì e dentro un cul-de-sac, che ospiterà 350 autovetture. Adesso l’idea è stata ripresa ed approvata in consiglio comunale. “Questo progetto è stato studiato per ridurre al massimo l’impatto paesaggistico nel contesto in cui sorgerà, visto che ci sarà una sistemazione a verde verticale” ha detto la dottoressa Veronica De Santis, assessore ai lavori pubblici ed architetto paesaggista, la stessa che ha presentato gli abbattimenti di alberi secolari come “riqualificazione” della zona e le privatizzazioni del verde pubblico come “opportunità per la collettività”. Il Primo cittadino ha definito il progetto del Parcheggio multipiano come: un’ “Ampia pianificazione di mobilità sostenibile” senza aver mai investito risorse in piste ciclabili e aver lasciato nel dissesto totale i marciapiedi della città. Non c’è nessun buon motivo per tacere e non opporsi a questo nuovo ulteriore scempio ambientale! Le macchine, l’asfalto e il



cemento non possono essere il fulcro dei pensieri di un’amministrazione vicina ai cittadini. Scelte urbanistiche scellerate che di sicuro non giovano ai più, ma di sicuro avvantaggiano qualcuno. Il “Ladispoli Cerveteri Parking” è un parcheggio a 4 minuti a piedi dalla stazione, praticamente inutilizzato. Sicuramente con un minimo di lavori si potrebbe rendere il percorso addirittura più rapido, pensando, ad esempio, ad una rampa di scalette che da via Settevene Palo arrivino in prossimità di via Cagliari. Se si vuole rendere una città sostenibile da un punto di vista ambientale, abbattere il traffico e l’inquinamento occorre incoraggiare la mobilità elettrica, le piste ciclabili e incoraggiare lo spostamento a piedi in particolare per i bambini e le loro fami-

glie, i ragazzi soprattutto nel periodo scolastico o pensare ad un parcheggio green lontano dalla città provvisto di navette che arrivano in centro città o altri mezzi di mobilità sostenibile. Per concludere SINISTRA ITALIANA dice con fermezza “NO!” alla costruzione di un nuovo ecocomposto inutile e sicuramente costoso, dice sì alla promozione di una mobilità sostenibile e non inquinante per rendere la città vivibile in tutti gli aspetti. SINISTRA ITALIANA da subito si è schierata al fianco degli inquilini dello stabile, e mercoledì alle ore 19,00, presso la Casa del Popolo, in via Rimini 10, a Ladispoli, è confermato il secondo incontro in cui stabilire dinamiche e strategie in sinergia con i cittadini”. Così in una nota della Sinistra Italiana Ladispoli.

in Breve

Ritrovato il corpo del sub Era disperso da due giorni

Dopo numerose ore di ricerche, coordinate dalla Guardia Costiera di Civitavecchia, alle ore 10.00 circa di domenica mattina è stato individuato il corpo del sub disperso nelle acque di Ladispoli il giorno 15 luglio. A segnalare il cadavere del settantenne due pescatori subacquei in immersione, a circa un miglio e mezzo al largo della località Torre Flavia del comune di Ladispoli. Il corpo dell'uomo giaceva supino su un fondale di circa 10 metri. Con il coordinamento della Sala Operativa del Centro di soccorso marittimo di Civitavecchia, tre unità navali della Guardia Costiera, già impegnate nelle operazioni di ricerca dell'uomo con l'ausilio di un aereo ATR della Guardia Costiera, sono state fatte convergere nella zona di ritrovamento del corpo. Con il supporto del nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco, la salma è stata recuperata dal fondale ed imbarcata su un battello veloce, per il successivo trasferimento presso un pontile d'ormeggio della costa ladispolana dove, previa autorizzazione del magistrato di turno, la stessa sarà consegnata ai familiari, già presenti sul posto.

Reati contro il patrimonio e atti persecutori continuati: due arresti dei Carabinieri

Continuano i servizi di controllo dei Carabinieri finalizzati ad arginare fenomeni di “malamovida” sul litorale nord della Provincia di Roma, attività in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Coinvolti nei servizi finalizzati a prevenire e reprimere episodi di illegalità e di degrado i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, dei Comandi Stazione di Ladispoli e Cerveteri e della Sezione Radiomobile. L'attività ha portato all'arresto di 2 persone - un uomo di 41 anni di nazionalità bulgara ed un 53enne italiano - localizzati dopo intense ricerche su ordine rispettivamente della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma - Ufficio Esecuzioni Penali - nei territori di Ladispoli e Cerveteri. Il primo è stato giudicato colpevole di reati contro il patrimonio mentre il secondo del reato di atti persecutori continuati. Nel corso di un'ulteriore attività preventiva, in particolare mirata al controllo della circolazione stradale, i Carabinieri hanno denunciato a piede libero una persona per possesso di sostanza stupefacente di tipo hashish e hanno segnalato 5 persone alla Prefettura - U.T.G. di Roma per detenzione di modica quantità di sostanza stupefacente, sia tipo hashish che cocaina.

Partito da Roma per minacciare l'ex a Ladispoli: arrestato dalla Polizia di stato

Due arresti, una denuncia al titolare di un locale che stava dando alcol da bere a minorenni e poi controlli a catena sul lungomare e in centro da Cerveteri a Ladispoli. Prosegue senza sosta l'attività disposta nella stagione estiva dal Commissariato della polizia di stato di via Vilnius, in collaborazione con i due comandi della Polizia locale.



Providenziale l'altra sera l'intervento dei poliziotti guidati dal dirigente, Federico Zaccaria, che hanno scongiurato il peggio sotto all'abitazione di una donna che aveva lanciato l'allarme perché il suo ex la stava minacciando. Uomo che è partito da Roma nel tentativo di aggredirla e aveva con sé un coltello. Gli agenti lo hanno bloccato e sottoposto all'alcol test scoprendo che era completamente ubriaco al volante. 53enne romano, nascondeva in auto anche cocaina e ha tentato di assalire le forze dell'ordine. Ora si dovrà difendere dalle pesanti accuse di atti persecutori, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Nella stessa giornata un cittadino di origini romene, ricercato per reati contro il patrimonio pubblico, è stato fermato e arrestato in via Settevene Palo. In piazza Morbidelli, nella frazione di Cerenova, il titolare di un locale è stato multato perché stava dando da bere ad una minorenne. È lì che i poliziotti, con i vigili urbani, si sono diretti per effettuare i tanti controlli nei confronti alla “mala movida”. Pattuglie in moto, pattuglie appiedate, le attività proseguiranno l'intera stagione estiva.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Grande partecipazione alla presentazione del libro del leader di IV organizzata da Marietta Tidei Matteo Renzi a Santa Marinella Tutto esaurito per "Il Mostro"

Boom di partecipanti venerdì sera alla Terrazza di Santa Marinella per la presentazione del libro di Matteo Renzi, "Il Mostro", organizzata dalla consigliera regionale di Italia Viva, Marietta Tidei. Il leader di Italia Viva ha raccontato, in un vero e proprio show, il contenuto delle pagine del suo libro. "Racconto dei fatti. Atti e fatti. Non ci sono commenti, suggestioni, analisi sociologiche. Ci sono dei dati di fatto che forse vi faranno pensare. Hanno arrestato i miei genitori con un provvedimento subito dopo annullato, hanno sequestrato i telefonini ai miei amici non indagati, hanno cambiato nomi nei documenti ufficiali per indagare sulle persone a me vicine, hanno scritto il falso in centinaia di articoli, hanno pubblicato lettere privatissime tra me e mio padre, mi hanno fotografato negli autogrill e mentre uscivo dal bagno di un aereo, hanno controllato e pubblicato tutte le voci del mio estratto conto, hanno violato la Costituzione per controllare i miei messaggi Whatsapp. Io non voglio fare la vittima. Voglio raccontare ciò che è successo dicendo perché ho scelto di combattere a viso aperto contro le ingiustizie". Ma l'appuntamento santamarinellese è stato anche un momento per puntare i riflettori sulla situazione politica nazionale, con il Governo in crisi: "Noi stiamo facendo un appello alla responsabilità che vale anche per Draghi, affinché resti. Non so come andrà a finire - ha detto Renzi - so per certo che dobbiamo prepararci alle elezioni. Un altro governo totalmente inedito è inaccettabile. Se



Draghi non vuole restare, si va a votare". Critiche molto forti da parte del leader di Italia Viva, poi, al Movimento 5 Stelle: "La verità è una: il M5S è la sciagura della politica italiana. Hanno distrutto la credibilità del nostro Paese nel mondo facendo la guerra a Mario Draghi". Non fa sconti nemmeno all'ex premier Giuseppe Conte: "Tutti quelli che in questi anni hanno detto che Conte era il fortissimo punto di riferimento progressista ci



devono dire cosa avevano bevuto la sera prima. È stato, è e sarà un personaggio prestato alla politica che ha

dimostrato la sua inconsistenza, da



sovrano a progressista, ha cambiato idea su tutto". Soddissazione espressa anche dalla consigliera regionale Marietta Tidei: "Grazie ai tantissimi che ieri sono venuti ad ascoltare Matteo Renzi a Santa Marinella! Una straordinaria serata in cui Matteo ha raccontato e presentato il suo nuovo libro "Il Mostro" ma ha anche parlato molto di futuro, delle sfide che il nostro Paese dovrà affrontare da qui a pochi mesi".

in Breve

Il Capogruppo FI di Fiumicino: "Serve l'assessorato alle politiche europee"

«Ci sono una pioggia di finanziamenti europei - pari a 200 miliardi di euro - per innovazione tecnologica, digitalizzazione, cultura e turismo, ma in pochi lo sanno. E ancor meno aziende sono in grado di presentare progetti validi. E così l'economia languisce e il territorio si impoverisce. Bisogna cambiare passo, e aiutare le imprese locali». A parlare è il capogruppo di Forza Italia al consiglio comunale di Fiumicino, Alessio Coronas, reduce da una visita all'Europarlamento. «Conoscere i meccanismi europei può dare risposte concrete ai cittadini e alle aziende locali, - spiega il Capogruppo - più di tante altre iniziative di piccolo cabotaggio. Significa aprire un canale che possa portare energie finanziarie per sviluppare le imprese, e di conseguenza creare lavoro e aumentare il pil locale, con benefici per l'intera economia di zona. Ecco perché, per le prossime elezioni amministrative, chiederò al presidente Mario Baccini di inserire nel programma ufficiale per la candidatura a Sindaco un punto che ritengo fondamentale, e cioè un assessorato alle politiche europee, in grado di intercettare costantemente i bandi a disposizione e proporli alla collettività locale, magari accompagnando le aziende, con consulenze, nei primi passi dell'iter, per poi ovviamente lasciare alla volontà e capacità imprenditoriale il resto del percorso. Ma è un aspetto che deve diventare prioritario per Fiumicino, fortemente impegnato negli asset descritti prima. Il 70 per cento di quei 200 miliardi di euro, infatti, è dedicato alle singole realtà territoriali, senza passare per banche o burocrazia. Entra direttamente nei conti correnti delle aziende attraverso i bandi, ma certo c'è bisogno di qualcuno che guidi questo processo, che dia informazioni, che aiuti a reperire i fondi». «Come Forza Italia - conclude Coronas - grazie all'impegno dell'on. Luisa Regimenti, abbiamo già aperto uno sportello di consulenza per l'Europa, ma non deve essere un impegno di un singolo partito, bensì un'azione di governo. Ed è per questo che stiamo tracciando la strada, per dare alle aziende quel supporto che fino a oggi è mancato».

L'on. Alessandro Battilocchio: "Una grande squadra pronta alle sfide" Tantissimi giovani per "Anuman2022"

Oltre 100 under 25 appassionati di politica, selezionati nelle scorse settimane, hanno partecipato a Tolfa alla terza edizione di "Anuman, la Foresta delle Idee", incontro promosso dal Deputato del territorio Alessandro Battilocchio. Nella splendida cornice del convento dei Padri Cappuccini a Tolfa, la riunione dei giovani attivisti, provenienti da tutto il comprensorio di Civitavecchia, è stata aperta dal coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani che ha incoraggiato i ragazzi a proseguire l'impegno ed ha voluto ringraziare Battilocchio "un protagonista della vita di Forza Italia: ammirato, apprezzato e stimato da tutti noi". L'evento, seguito da tutti i tg nazionali, presenti in collina per l'occasione, ha visto anche la partecipazione del Capogruppo alla Camera di Forza Italia, Paolo Barelli e dei parlamentari Luisa Regimenti, Mauro D'Attis e Raffaele Nevi che hanno anche guidato i tavoli tematici del pomeriggio. Al termine dei tavoli sono stati prodotti documenti con idee e spunti sui temi di attualità. Si è anche tenuto a latere un incontro tra Tajani e gli amministratori di Forza Italia del comprensorio di Civitavecchia, alcuni neoeletti. "Tanta energia da questi giovani appassionati di politica che sono un patrimonio per le loro comunità locali. Sono davvero soddisfatto nel vedere che alcuni di loro siedono già nei consigli comunali e nelle Giunte dei loro Comuni. E proseguiremo su questa lunghezza d'onda. Una giornata intensa di dibattito in cui



sono emerse idee, proposte, progetti che costituiranno uno stimolo in più per l'azione futura. Da Anuman si riparte con una grande squadra pronta

alle sfide che si profilano all'orizzonte" ha concluso Battilocchio al termine di questa edizione 2022 di Anuman, la Foresta delle Idee.

La Lega perde pezzi. Il consigliere Alessandro D'Amico infatti dà l'addio al partito, dove ormai non sembra sentirsi più a casa almeno a livello locale, e passa al Gruppo Misto. Parla di incomprensioni, problemi interni e criticità mai risolte. "È difficile scrivere. Non sono il primo ma spero, per il bene della Lega, di essere l'ultimo. Dopo 5 anni esatti - era luglio 2017 - iniziati a capo del partito cittadino, termina la mia esperienza nella Lega - scrive - Ma dico con forza che io mi sento della Lega, sono della Lega. Io e le tante persone, militanti ed elettori, che in queste ore mi stanno chiamando, concordi con la mia decisione e che continuano a sostenermi ancor più convintamente. Purtroppo non c'è mai stato collante e fiducia (politica ovviamente) tra gli eletti, alcuni Assessori e con la base. Continue tensioni, incomprensioni, decisioni mai condivise. Tante riunioni mai produttive. Per quanto ho potuto, ho sempre lottato per considerare e premiare la squadra; i militanti e chi nel partito si è speso ed ha messo la faccia candidandosi. Alcune volte ci sono riuscito, altre no. Ho sempre continuato a "fare squadra" con i militanti, non ultimi i numerosi banchetti per le firme del referendum. Ho servito la Lega, non me ne sono servito. Avrò senz'altro la mia parte di colpe; forse quella di non essermi imposto e arrab-

Civitavecchia, il consigliere comunale passa al Gruppo Misto D'Amico lascia la Lega

"Incomprensioni, problemi interni e criticità mai risolte"

biato di più, fidandomi del partito, lasciando fare...Quel partito a cui nel 2017 aderirono in massa tanti cittadini desiderosi, come me, di replicare quel modello di Nord virtuoso, a guida Lega. Quel partito che grazie all'intuizione di Matteo Salvini faceva proseliti già parecchio tempo prima. Quella Lega che mieteva consensi, si organizzava e aveva una sede autofinanziata dai cittadini, ancor prima di "Noi con Salvini". Si è perso quello spirito comune ma non si è perso nell'animo di molti. Ci sono profonde divergenze di visione all'interno - ha aggiunto - politiche e amministrative. Inconciliabili. Non si può far sempre finta di nulla. Mi sono sempre messo a disposizione, anche come capogruppo, al solo fine di mantenere degli equilibri. Ma non mi ritengo buono per tutte le stagioni. Non ho questa velleità. Ho tanta passione, tanta voglia di fare - e lo testimonia ad esempio l'iniziativa per l'intitolazione del Lungomare a Falcone e Borsellino o l'attività sulla videosorveglianza e la polizia



locale - ma non "devo" a tutti i costi. Sono solo considerazioni le mie, che ritengo legittime e doverose visto il ruolo che ricopro. Non giudico nessuno e l'operato di nessuno, per quello ci sono i cittadini. Ringrazio Matteo Salvini per l'opportunità che ci ha regalato con la sua "pazza idea" di Lega nazionale, chi mi volle fortemente in quel 2017, da Patrizio Carraffa all'On. Saltamartini, che mi hanno accolto e fatto sentire parte importante di qualcosa. Saluto e ringrazio l'On. Durigon perché anche da lui ho imparato molto in questi anni. È una persona di spessore ed ha la mia stima per il ruolo che riveste. Saluto con affetto i

molti che sono ancora all'interno del partito a cui voglio bene, la Lega Giovani nata insieme a me. Faccio un in bocca al lupo agli Assessori ed ai Consiglieri Lega con cui continuerò comunque a lavorare per il bene della Città, anche se in altre vesti. Non sono un opportunista, non lo sarò mai, quindi non ho intenzione di "sfruttare amicizie" o "percentuali vertiginose" ad altre latitudini, prestandomi a piroette repentine. Sarò nel gruppo misto per serietà e rispetto di tutti. Vedremo poi quello che riserverà il destino. Sono ben saldo in questa Amministrazione al fianco del Sindaco Tedesco - ha concluso - che ringrazio ancora

per ciò che sta facendo per la città e che, ricordo a tutti, è in primis il Sindaco della Lega. C'è bisogno solo di lavorare per Civitavecchia".

Il Sindaco: "Ringrazio D'Amico per la fiducia, parlerò presto con lui"

"Ho appreso della decisione di Alessandro D'Amico di lasciare la Lega. Si tratta di un consigliere validissimo, come dimostrano i settori su cui è attivo e che stanno dando grandi risultati per la città. È una risorsa molto importante per l'Amministrazione, ma soprattutto un ragazzo dalle straordinarie qualità umane. Lo ringrazio per le sue parole verso di me e ricambio tutta la sua fiducia. Avremo modo a breve di incontrarci nello spirito di grande collaborazione ed amicizia che ci ha sempre legati e per continuare a lavorare insieme". Così il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.

Dario Rufino (Lega): "Rammarico per l'uscita dal partito di D'Amico"

"Sono molto dispiaciuto per

l'uscita di Alessandro D'Amico, consigliere comunale e caro amico. Con lui ho iniziato la mia esperienza politica, e abbiamo dato vita al movimento giovanile che è la Lega Giovani Civitavecchia. È grazie a lui se la Lega a Civitavecchia è riuscita ad arrivare al risultato finale delle ultime elezioni, grazie alla sua perseveranza e dedizione sul dirigere il partito fino al 2019, con incontri con la popolazione, banchetti in ogni periodo dell'anno, con il sole e con la pioggia, con il freddo e con il caldo e sicuramente senza di lui non avremmo raggiunto un risultato così importante e soddisfacente. Siamo io, e tutti i miei ragazzi molto rammaricati da quanto sta accadendo, e speriamo che si riesca ad arrivare ad una soluzione, perché pensiamo che se addirittura una persona come Alessandro D'Amico, sempre disponibile per il partito, per i militanti ed i cittadini, che insieme al padre Luigi D'Amico (ricordiamo che ha fondato la Lega a Civitavecchia), ha trainato il partito fino alle elezioni vincendo con uno storico 17% e dando un Sindaco Lega in città, il primo della nostra storia, è arrivato alla decisione di distaccarsi dal gruppo del nostro partito, evidentemente ci sono dei problemi che vanno risolti, e ci auguriamo che questo avvenga ben presto". Così il segretario di Lega Giovani Civitavecchia, Dario Rufino.

Si chiude l'esperienza internazionale per il giovane civitavecchiese protagonista ad Oslo: la squadra italiana 10^a nella classifica per nazioni

Olimpiadi della Matematica: ancora l'Oro per Foschi

Si conferma re dei numeri il giovane civitavecchiese Massimiliano Foschi. Tornato a disputare in presenza le Olimpiadi Internazionali di Matematica (Imo), la cui 63ma edizione è stata ospitata nei giorni scorsi ad Oslo, Foschi ha collezionato altre medaglie: con quattro partecipazioni, due ori e due

argenti è l'italiano più vincente di sempre. La squadra, formata da Matteo Damiano, Daniele De Pietri, Massimiliano Foschi, Massimo Gasparini, Pietro Gualdi e Luca Sartori, accompagnati da Massimo Gobbino (Leader), Marco Trevisiol (Deputy Leader) e Ludovico Pernazza (Observer A),

si è piazzata decima nella classifica per nazioni, con 2 medaglie d'oro, 2 d'argento e 2 di bronzo. Massimiliano Foschi torna a casa con una medaglia d'oro e con l'ennesima emozionante esperienza vissuta a livello internazionale, seguendo quella che da sempre è la sua passione.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Il Ministero della Cultura riconosce la compagnia Mandala Dance Company Organismo di produzione della danza

Il Ministero della Cultura ha riconosciuto la compagnia internazionale Mandala Dance Company come Organismo di produzione della danza, beneficiario del contributo FUS - Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2022-2024. Un'importante riconferma per il lavoro svolto in oltre dieci anni di attività dalla compagnia diretta da Paola Sorressa - già dal 2013 finanziata dal MIBACT - che, attraverso un lavoro di rinnovamento dei linguaggi e delle estetiche della danza contemporanea, si accredita come una delle eccellenze del panorama coreutico nazionale riconosciute dal MiC. Mandala Dance Company si propone come compagnia d'autore, abbracciando il linguaggio di Paola Sorressa, danzatrice e coreografa, pluridiplomata presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, con una personale poetica e un linguaggio in continua evoluzione basato su un lavoro di destrutturazione corporea unito al floor work, flying low, contact e improvvisazione che approda ad un lavoro d'intesa fluido, dinamico e fisico. La compagnia ha calcato le scene di numerosi Teatri italiani prendendo parte a importanti Festival e Rassegne nazionali ed internazionali. Nel 2017 insieme ad altre eccellenze della danza italiana, Paola Sorressa riceve l'Anfiteatro d'Oro per l'Arte della Danza nella serata di Gala di L'Abella Danza "Omaggio a Ricardo Nunez", e nel 2018 al Teatro Verdi di Firenze il Premio Internazionale per la Danza Willy Dal Canto 2018. Nel luglio 2022 le è stato assegnato il PREMIO NAPOLI DANZA per la coreografia. Ha effettuato diverse tournée all'estero grazie agli Istituti Italiani di



Cultura in rappresentanza della danza italiana: USA, Algeria, Thailandia, Tunisia. Dal 2016 ha attivato, all'interno del suo nuovo programma di residenze internazionali, rapporti con il Dipartimento di Fine and Performing Arts [DANCE] della Loyola University di

Chicago (USA). La compagnia partecipa, inoltre, da oltre 10 anni a diverse sessioni annuali di percorsi formativi e divulgativi della danza per le scuole della Provincia di Roma (Istituti Comprensivi e Superiori). Dal 2013 per la formazione di un vivaio giovanile

versatile che possa essere formato ad hoc per le nuove esigenze delle compagnie di danza a livello internazionale, attiva il progetto MDC YOUNG age 12/18, in collaborazione con Profession Dance di Ladispoli e il Centro Studi Danza Opera di Morlupo, e age 18/26 con Opificio in Movimento di Roma in particolare all'interno del programma Opificio Certificate Program e ilCPP Progetto#PadovaDanza (MIBACT), corsi di alta formazione per il danzatore contemporaneo, attualmente presso il Triennio per danzatori e coreografi dell'Accademia di Danza Europea riconosciuta MIUR. Dal 2016 dà vita a MATRIX [PRO e FORM] il Training Internazionale di Mandala Dance Company rivolto a danzatori contemporanei interessati a conoscere il lavoro della compagnia con possibile inserimento a fine del percorso. Dal 2018 inizia la collaborazione con i LICEI COREUTICI per i progetti di Alternanza Scuola

Lavoro. Nel 2018 e 2019 riceve il sostegno dal MIBAC per il Progetto Speciale HUMUS#DanceInActions un progetto multidisciplinare di formazione, produzione e circuitazione, atto a concretizzare e radicare nel tempo una serie di azioni che abbiano lo scopo di creare condizioni favorevoli alla crescita, allo sviluppo e alla diffusione, sul territorio italiano e internazionale, di attività culturali legate alle arti performative e allo spettacolo dal vivo, con particolare attenzione alla danza contemporanea. Nel 2019 la sua direttrice artistica Paola Sorressa, è stata in tournée in Messico, per l'Auditions Tour di MATRIX_Mandala Dance Company's Training Program, e come coreografa ospite per workshop intensivi presso diversi Centri di Danza del Paese, nonché invitata per una settimana come Guest Teacher dal Dipartimento Danza dell'Università di Guadalajara. Ad Ottobre 2020 ha debuttato con la nuova pro-

duzione multimediale "HH_Homo Humus" sull'attuale tema dei danni climatici causati dall'inquinamento ambientale a mano dell'uomo che nel Novembre 2021 è in tournée in TUNISIA grazie all'Istituto Italiano di Cultura e il Teatro dell'Opera di Tunisi nel Festival D'Accordo, la prima piattaforma italiana di danza italiana a Tunisi. Nel 2021 HH_HOMO HUMUS insieme alla nuova produzione "Follow Water", dedicata all'importanza dell'acqua per la Vita, compongono il Dittico multimediale SAVE THE EARTH che circola in 9 Regioni e 23 Comuni. Dal 2022 introduce produzioni di nuovi e giovani coreografi, dando vita per la loro individuazione annuale ad un nuovo format NVED_Nuovi Vettori Evolutivi Danza: scelto un nuovo autore ogni anno tra 3 coreografi precedentemente selezionati da call pubblica, dopo un periodo di residenza con tutoraggio di 3 settimane e apertura pubblica del lavoro alla presenza di una commissione di esperti e critici. I coreografi scelti saranno prodotti e associati, per un concreto sviluppo di opportunità a sostegno della crescita di nuovi talenti coreografici nell'ambito professionale di Mandala attraverso un attento e monitorato lavoro di scouting da parte della direzione artistica supportata da altri esperti del settore. Nel 2022 debutta al Teatro di Villa Torlonia di Roma con la produzione RITI DI PASSAGGIO, dedicata a Lucien Bruchon co dramaturg e light designer di Mandala Dance Company, recentemente scomparso. Nel periodo 2022-24 la Compagnia è in residenza artistico culturale nei Comuni di Ladispoli e Cerveteri.

Quasi una calciatrice di Serie A su due (45.3%) è laureata o iscritta ad un percorso di laurea

La ricerca AIC ha analizzato il numero di calciatrici tesserate per un club di Serie A che abbiano conseguito un diploma di laurea o che siano attualmente iscritte ad un percorso di laurea. Un dato concreto per analizzare le politiche di "dual-career" promosse dall'Associazione Calciatori. In Serie A femminile, quasi una calciatrice su quattro è laureata. Più precisamente il 24.6% delle calciatrici che scendono in campo ha già conseguito un diploma di laurea. Un dato sicuramente incoraggiante che conferma un alto livello di competenze extra-sportive acquisite dalle atlete durante la carriera. Il 40% delle laureate ha scelto un percorso contiguo alla carriera agonistica (30% Scienze Motorie e 10% Sports management). Non mancano, tuttavia, lauree più "tradizionali" (4% Scienze Politiche, 4% Lingue, 5% Medicina e Farmacia o 5% Ingegneria) e gruppi di laureate in discipline "trasversali" o

nuove (10% Psicologia, 7% Economia e 21% di lauree diverse). Un quadro estremamente articolato che trova conferma anche nel trend delle calciatrici che stanno attualmente frequentando un corso di studi universitario: il 21% del totale. Tra le ragazze che studiano per diventare dottoresse, la laurea in scienze motorie e scienze motorie calcio costituisce la prima scelta (46%). Aumentano le calciatrici che scelgono di specializzarsi in ambiti economici (11%) o nella comunicazione (8%). Un processo di crescita delle competenze della categoria che si orienta verso percorsi sempre più differenziati (1 calciatrice su 4 delle "iscritte" sceglie percorsi diversi da quelli più diffusi). Sommando il 24.6% delle "laureate" ed il 21% delle "iscritte" si rileva che poco meno di una calciatrice su due (il 45.6%) ha conseguito una laurea o sta studiando per conseguirla.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Email redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agg-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Nuoto sincronizzato e artistico: la storia di Minisini e Sacripante

Una bellissima pagina di sport e amicizia quella firmata da Giorgio Minisini e Arianna Sacripante, pubblicata sul quotidiano La Repubblica. Minisini è il pluripremiato atleta delle fiamme oro della Polizia di Stato, eccellenza del nuoto sincronizzato italiano e mondiale. Sacripante è una nuotatrice artistica con sindrome di down, medaglia d'oro ai Trisome Games nel 2016. Non potendo gareggiare insieme in gare ufficiali, viste le regole attuali, la coppia si è comunque esibita più volte nel corso degli ultimi anni durante manifestazioni internazionali, per la gioia del pubblico. I due sono in piena simbiosi creando il mix perfetto, frutto di tante ore d'allenamento. Il loro sogno è proprio quello, un giorno, di poter gareggiare insieme in una competizione ufficiale.

Jannik Sinner al secondo posto con Musetti quarto e Maestrelli 14esimo Atp Race to Milan 8 Azzurri in Top20

E' di Francesco Maestrelli, vincitore nei giorni scorsi del primo torneo Challenger in carriera a Verona, il balzo più evidente di questa settimana nella Pepperstone ATP Race to Milan, la classifica basata sui piazzamenti stagionali dei giocatori Under 21 che determinerà i qualificati alle Intesa Sanpaolo Next Gen ATP Finals in programma all'Allianz Cloud di Milano dall'8 al 12 novembre prossimi. Grazie al successo in Veneto il 19enne pisano, oltre a guadagnare cento posizioni nella classifica ATP (oggi è n. 237, suo best ranking), ha scalato 15 posizioni nella Race to Milan, salendo al quattordicesimo posto. Positiva anche la settimana del ventenne Luciano Darder, arrivato in semifinale in Romania nel Challenger di Iasi, la sua terza in carriera. Un risultato che lo ha proiettato al diciassettesimo posto nella classifica dei migliori Under 21 del circuito ATP, una graduatoria che dimostra la profondità del tennis italiano. Sono, infatti, ben otto gli italiani presenti nella Top 20 della Race to Milan. Guida Jannik Sinner, numero due, davanti a Lorenzo Musetti (numero quattro) impegnato questa settimana all'ATP 500 di Amburgo. In Top 10 anche Francesco Passaro (numero nove) e Flavio Cobolli (numero dieci). Al dodicesimo posto c'è Luca Nardi, che ad Amburgo ha superato per la prima volta le qualificazioni di un torneo ATP e giocherà per la terza volta in tabellone principale nel circuito maggiore: nelle precedenti due occasioni era entrato grazie a una wild card (Anversa 2020 e Roma 2022). Maestrelli e Darder arricchiscono la presenza italiana in Top 20, in cui presto potrebbe entrare anche Matteo Gigante, che è ventunesimo e fuori per appena un punto. Saldamente al comando della Race to Milan c'è sempre lo spagnolo Carlo Alcaraz.



Nella foto, Jannik Sinner

Pepperstone Race to Milan (18-07-2022)
1. Carlos Alcaraz (19 anni, Esp) - 3.820 punti 2. Jannik Sinner (20, Ita) - 1.430 3. Holger Rune (19, Den) - 953 4. Lorenzo Musetti (20, Ita) - 621 5. Jack Draper (20, Gbr) - 559 6. Jiri Lehecka (20, Cze) - 447 7. Chun hsin Tseng (20, Tpe) - 403 8. Brandon Nakashima (20, Usa) - 392 9. Francesco Passaro (21, Ita) - 258 10. Flavio Cobolli (20, Ita) - 255 11. Dominic Stricker (19, Sui) - 229 12. Luca Nardi (18, Ita) - 214 13. Dalibor Svrčina (19, Cze) - 205 14. Francesco Maestrelli (19, Ita) - 197 15. Hamad Medjedovic (18, Srb) - 185 16. Giulio Zeppieri (20, Ita) - 183 17. Luciano Darder (20, Ita) - 175 18. Emilio Nava (20, Usa) - 173 19. Juan Bautista Torres (20, Arg) - 171 20. Filip Misolic (20, Aut) - 166.

Il 30 luglio la grande notte del Mondiale Boxe Thailandese Arriva la "Evolution Fight" La cornice siciliana di Rosolini per la XIX edizione

L'evento di Boxe Thai e Kickboxing, ideato da Fight1, è in programma il prossimo 30 luglio. Ancora una volta Fight1, il primo circuito italiano di sport da combattimento, propone una prestigiosa location per una nuova sfida mondiale. Sarà infatti la storica piazza Garibaldi, a Rosolini (SR) in Sicilia, l'anfiteatro dove si svolgerà la XIX edizione di "Evolution Fight" durante il quale si disputeranno i prossimi combattimenti internazionali di Boxe Thai e Kickboxing. In totale 11 match, di cui un titolo mondiale ed un secondo a livello europeo. L'evento sarà trasmesso in diretta dalle h. 20:30 su Dazn. Di scena il carrarino Enrico "The Fog" Carrara campione del mondo in carica n. 1 mondiale per la promotion americana "Lion Fight". Affronterà per il titolo mondiale ISKA cat-75 kg di Boxe Thai lo sfidante spagnolo Eddy Ruiz, detto "La Sombra" (letteralmente "l'ombra") per la sua capacità di schivare i colpi e rientrare. Carrara ha al suo attivo 85 vittorie, 6 sconfitte e 34 K.O. Attualmente a livello mondiale è l'uomo da battere, ma Ruiz, che arriva dal circuito internazionale Enfusion, è cliente difficile da gestire per la potenza dei colpi e la difficoltà ad inquadralo. Enrico Carrara: "Questo è il mio momento". "Il titolo mondiale ISKA di Muay Thai contro un avversario così importante è per me un sogno! Ricordo ancora il titolo mondiale ISKA disputato da Mustapha Haida nel lontano 2013 credo, io avevo combattuto pochi match prima e guardavo da bordo ring quella cintura chiedendomi se un giorno avrei potuto cantare l'inno italiano che siglata quasi come una cornice la competizione per ottenerla. Disputare questo titolo nella mia seconda casa, ovvero Rosolini, in Evolution Fight dove ho già vinto 2 titoli mondiali non fa altro che motivarmi ancora di più. C'è una voce che risuona in me dicendomi di crederci, il mio momento è adesso, proprio qui nel presente". Giuseppe Gennuso: orgoglio di Rosolini, dalla moto ai guantoni. Giuseppe Gennuso è un ragazzo siciliano apparentemente uguale a tanti altri ma che in realtà nasconde un segreto: la passione per gli sport estremi. Giuseppe ha 19 anni, vive a Rosolini e si è diplomato all'ITIS quest'anno con buoni voti, ma da anni nel tempo libero si dedicava al Motociclismo e ora alla Muay Thai. La sua passione per la boxe thailandese lo ha portato a dedicarsi solo a questa, prima da dilettante, vincendo ininterrottamente dal 2016 in avanti i Campionati Nazionali



Nella foto, un'immagine di repertorio dell'evento dedicato a Thai e Kickboxing

Fight1 di Muay Thai e ora entra nei PRO dove la sua grande speranza è di vincere e convincere i manager federali ad offrirgli un contratto per un match iridato o un contratto con One Championship, la più grande promotion al mondo di sport da combattimento. A Rosolini, davanti al suo pubblico, Giuseppe affronterà il campione francese David Siboni, atleta molto ostico che si para davanti al nostro piccolo siciliano come ostacolo alla sua carriera nascente. Giuseppe però non sarà solo perché c'è tutto un paese che lo sosterrà per 3 round da 3 minuti nelle dure regole della boxe thailandese. Beatrice Insolina: da Lentini con passione. Cosa spinge una ragazza di 23 anni a salire sul ring per combattere di Muay Thai? Solo una folle passione per lo sport può muovere la bella Beatrice Insolina ad affrontare sul ring le più forti avversarie che Fight1 le propone. Vive a Lentini Beatrice, operatrice di centro psichiatrico, e da dilettante vinceva tanto e bene, da PRO si è trovata atlete più forti di lei come Anna Rotatori che l'ha battuta a Roma in diretta su DAZN. Beatrice non si è demoralizzata e rilancia contro un'atleta francese, molto forte sulla carta, Emilie Machut. Anche Beatrice non sarà sola sul ring: Lentini è vicina a Rosolini e non farà mancare il suo supporto. Il ritorno di Roberto Oliva. Roberto "The Butcher" Oliva del Raini Clan Roma torna sul ring dopo la difficile prova di Superfights Roma dove inciampava in un gancio destro, che non lo metteva K.O.,

ma gli toglieva la vittoria contro il campione spagnolo Vincent Garcia. La sconfitta gli toglie dal suo score records l'imbattibilità ma non la futura chance mondiale ISKA cat -63 kg qualora la prestazione ad Evolution Fight fosse vincente. Di fronte a lui un atleta conosciutissimo e molto spettacolare, già visto a Roma a Superfights ad aprile, Domenico Lomurno campione mondiale WKU nella categoria superiore a quella di Oliva. Il match tra i due è stabilito in catchweight a 64 kg e al vincitore andrà la chance mondiale da disputare a novembre al prossimo Superfights. Match ad alto tasso di adrenalina essendo in pratica una semifinale mondiale. La main card comprende dalle h. 20.30 il titolo Europeo IMTF di muay thai tra l'italiano Lorenzo Di Vara (The King Fight Club) e il campione francese Dean Bensedira (Royal Team), oltre ad altri match internazionali, con i migliori fighter maltesi, francesi, benelux contro l'élite dei campioni di Fight1 tra i quali: Luca Guerrieri (Trinacria Team Muay Thai); Salvatore Blandizzi (Trinacria Team Muay Thai); Osama Latif (Trinacria Team Muay Thai); Nicolas Novati (The King Fight Club). Il supporto degli sponsor L'evento di Rosolini è sponsorizzato da Distretti Ecologici, partner dei migliori eventi sportivi di Fight1 e da Leone Sport, brand storico del settore del fighting italiano, inizierà alle ore 19.00 con la lead card, per poi proseguire alle 20.30 con la main card.



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI: srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di impianti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del comune marittimo di Genoa Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



A Roma si rinnova l'appuntamento con l'importante rassegna cinematografica La Città Eterna... è "Effetto Notte"

Nell'Area Archeologica di Santa Croce in Gerusalemme, sabato scorso è stata inaugurata a Roma con un concerto dell'Orchestra da Camera Fiorentina in omaggio al Cinema Italiano, con la proiezione del corto della Scuola Nazionale di Cinema "Notte romana" di Valerio Ferrara e con la presentazione, nella versione appena restaurata dalla Cineteca Nazionale, di "Nostalgia" di Andrej Tarkovskij (1983, URSS - Italia), la rassegna cinematografica a ingresso gratuito "Effetto Notte" (fino al 30 luglio) promossa dal Centro

Sperimentale di Cinematografia d'intesa con la Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura e in collaborazione con la Soprintendenza Speciale Roma, la Direzione Musei Statali della Città di Roma con il MNSM Museo Nazionale degli Strumenti Musicali e il Museo Storico Dei Granatieri di Sardegna di Roma. Saranno 15 giorni all'insegna del cinema italiano di ieri, oggi e domani, con un omaggio speciale, nel decennale della sua scomparsa, al grande scenografo Andrea Crisanti, Preside e docente al CSC - Scuola Nazionale di Cinema, al

quale è dedicato anche un percorso espositivo, a cura dello scenografo e tutor del corso di scenografia al CSC Carlo Rescigno, con una selezione di suoi bozzetti sotto i portici del Museo degli Strumenti Musicali. Tra gli ospiti attesi Matteo Garrone, Ferzan Ozpetek e Paolo Sorrentino. "Effetto Notte" non è però solo cinema: accanto alle proiezioni, sarà dato anche spazio alla musica con un ricco programma di concerti a cura di Sonia Martone e Bruno Camarota e a visite guidate allo splendido complesso archeologico di Santa Croce in Gerusalemme a cura

delle dottoresse Simona Morretta e Anna De Santis della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma. L'appuntamento è all'ingresso del comprensorio, dove si trova la sbarra, superato l'accesso al Museo della Fanteria. L'intero programma è consultabile su: <https://www.direzionemuseistataliroma.beniculturali.it/dal-16-al-30-luglio-la-rassegna-effetto-notte/> e su <https://online.ftiphtml5.com/bfyw/wseck/#p=1>

Edoardo Colletti

Oggi in tv Martedì 19 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Piloti	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI - L'ALBERO DELLA CIOGNA	06:45 - BLACK-ISH - ALZATI, CADI
06:30 - Tg Uno Mattina	06:05-Lagrandevallata	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:10 - BLACK-ISH - AMICI SENZA BENEFICI
06:35 - Rassegna stampa	06:55-Uncioneincolvento	10:00 - Elisir - Agente richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA
07:00 - Tg1	07:45-Heartland	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:35 - KOJAK II - UNO SCEICCO A WALL STREET	08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	08:35 - AGENZIA ROCKFORD III - NON PER AMORE - I PARTE	08:37 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - YARI CONTRO NELSON
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2HappyFamily	11:55 - Meteo 3	09:40 - RIZZOLI & ISLES II - MADRE SURROGATA	09:35 - DR HOUSE
09:05 - UnoMattina Estate	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	10:40 - R.I.S. 2 DELITTI IMPERFETTI - FOLLIA OMICIDA - II PARTE	11:25 - C.S.I. NEW YORK - VIVO O MORTO?
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:15 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Camper	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	11:10-Lanavedeisogni-Antigua	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2089 - PARTE 1	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Don Matteo	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - IL FURTO	13:05 - SPORT MEDIASET
16:00 - Sei sorelle	13:30-Tg2E...stateconCostume	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:50 - I SIMPSON
17:00 - Tg1	14:00-Tg2Medicina33	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	14:50 - I GRIFFIN - IL GIORNO DELL'IMPRIGIONAMENTO
17:10 - Tg1 Economia	14:00-Pomeriggiosportivo	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	16:44 - LA DONNA DEL WEST - 1 PARTE	15:20 - LETHAL WEAPON - LEO SI SPOSA
17:20 - Estate in diretta	14:45-Ciclismo,TourdeFrance2022-16atappa: Carcassonne-Foix	15:15 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria	17:22 - TGCOM	16:20 - NCIS: LOS ANGELES
18:45 - Reazione a catena	16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	15:35 - Playbooks	17:24 - METEO.IT	18:19 - CORNETTO BATTITI LIVE SUMMER
20:00 - Tg1	17:10-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	15:55 - Italia. Viaggio nella bellezza	17:28 - LA DONNA DEL WEST - 2 PARTE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
20:30 - Techetechele'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:50 - Overland	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:29 - METEO
21:25 - Paolo Borsellino - 157 giorni	18:10-Tg2L.I.S.	17:45 - Geo Magazine	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	18:30 - STUDIO APERTO
23:20 - Tg1 Sera	18:15-Tg2	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
23:25 - Dreams Road	18:35-RaiTgSportSera	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 160 - PARTE 3 - 1aTV	19:30 - C.S.I. MIAMI - IN FUGA
00:15 - Rai - News24	19:00-HawaiiFive-0	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE
00:50 - Italia. Viaggio nella bellezza	19:40-BlueBloods	20:20 - Viaggio in Italia	21:25 - HARRY WILD - LA SIGNORA DEL DELITTO - IL FURTO D'IDENTITA' - 1aTV	21:20 - ORNETTO BATTITI
01:50 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	22:30 - HARRY WILD - LA SIGNORA DEL DELITTO - RASKOLNIKOV - 1aTV	00:55 - LA NOTTE DEL GIUDIZIO
	21:20-Dallastradaalpalco	21:20 - Filorosso	23:34 - BASIC INSTINCT - 1 PARTE	01:45 - TGCOM
	01:15-Piloti	00:00 - Tg3 Linea Notte Estate	00:10 - TGCOM	01:48 - METEO.IT
	01:30-AtleticaLeggera,MondialiOregon2022-5a giornata	00:30 - Meteo 3	00:12 - METEO.IT	01:51 - LA NOTTE DEL GIUDIZIO - ELECTION YEAR - 2 PARTE
	05:20-Appuntamentoincinema	00:35 - Sorgente di vita	00:16 - BASIC INSTINCT - 2 PARTE	02:49 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:25-9JKL-Scomodivicini	01:15 - Sulla via di Damasco	02:10 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	02:59 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:45-Piloti	01:45 - Rai - News24	02:30 - GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'	03:14 - LE AVVENTURE DI LUPIN III
			04:05 - ITALIANI ALL'INFERNO - 1aTV	04:48 - HYDE & SEEK - 3
				05:28 - HYDE & SEEK - 4

la Voce
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“La ragazza con l’Europa in tasca” la presentazione a Roma il 28 luglio

All’interno della rassegna EquiLIBRI d’estate, alle ore 19 presso Largo Aldo Zucchi, l’autrice Lavinia Monti presenta il suo romanzo d’esordio, un libro autobiografico sulla “generazione Erasmus”, dalla narrazione brillante e ironica. Ingresso gratuito

Un viaggio alla ricerca di sé e del proprio posto nel mondo, tra nuovi amori e grandi amicizie, su e giù per il Vecchio Continente. È il percorso che intraprende Ludovica, la protagonista del romanzo di formazione La ragazza con l’Europa in tasca, opera prima di Lavinia Monti che presenterà il libro a Roma il 28 luglio all’interno della rassegna EquiLIBRI d’estate. Alle ore 19, nel giardino di Largo Aldo Zucchi, l’autrice incontra i lettori - in un evento gratuito e aperto al pubblico - per svelare le varie anime de La ragazza con l’Europa in tasca: il libro è sì un romanzo di formazione ma anche un ritratto familiare, una storia di amori e di amicizie, una cronaca, ironica e a tratti emozionale, delle difficoltà giovanili di conoscersi e di farsi conoscere. Lavinia Monti, attraverso la storia di Ludovica “generazione



Erasmus”, conduce il lettore in un viaggio di emozioni e ricordi attraverso uno stile ironico, brillante e ben ritmato. Un racconto che prende pagina

dopo pagina più sapore, arricchendosi del valore delle persone conosciute e delle situazioni vissute, incorniciate da riferimenti letterari, cinematografici

ci e musicali. “Che ci faccio qui?”. Il quesito è semplice ma la risposta è complicata. Se lo chiede spesso Ludovica, nata alla fine degli anni settanta in un elegante quartiere romano con un papà professore universitario, affettuoso ma sempre in ritardo e una madre in carriera con una forte impronta catto-socialista, che la mattina la spedisce a una scuola popolare di borgata e il pomeriggio la trasporta in un quartiere alto borghese, prima a un corso di catechismo snob e poi da un gruppo di scout vetero-comunisti. Ludovica cresce e le sue peripezie si snodano veloci tra due licei romani, l’Università, i primi intrighi sentimentali, le vacanze, l’Erasmus e gli stage all’estero. Tanti sono i luoghi narrati tra vacanze e viaggi studio e di lavoro, che fanno da sfondo alla narrazione: in dialoghi ed esperienze il Vecchio

Continente è sempre presente, compagno fisso delle avventure della protagonista, che partono e tornano a Roma ma la vedono passare per Grecia, Inghilterra, Francia, Spagna, Norvegia, Austria e Belgio, arricchendo la propria esperienza di tutte le persone incontrate sul suo percorso. Ludovica si ingarbuglia più volte, indecisa tra due amori, ma non si scoraggia e continua a cercare il suo posto nel mondo. La ragazza con l’Europa in tasca di Lavinia Monti è una narrazione brillante e ironica della “generazione Erasmus”, una prosa scorrevole e ricca di dialoghi e situazioni ben penellate in cui potersi immedesimare, avvolti dal filo delle emozioni e dei ricordi. Edito da Bookabook, è disponibile in libreria e negli store online a partire dal 14 luglio 2022. Anche in versione eBook.

Torna a Roma, dopo due anni di silenzio causato dalla pandemia, “La Conserva della neve” la manifestazione sulla biodiversità vegetale con particolare riferimento alle piante ornamentali. L’appuntamento per conoscere ed esplorare le nuove forme di arte e architettura del verde è il 16 - 17 - 18 settembre nella prestigiosa cornice del Museo Orto Botanico di Roma, un’area di 12 ettari - tra il Tevere e il Gianicolo - ricca di collezioni botaniche, alberi ultracentenari, serre, fontane storiche e reperti archeologici. La kermesse, aperta a tutti per tre giornate piene, è interamente rivolta al mondo del verde e offre la possibilità di assistere ad interventi culturali innovativi, scambiare informazioni relative al settore ed acquistare piante difficilmente reperibili nei circuiti tradizionali, prerogativa che la rende un evento unico in Italia. Numerosi i vivai collezionisti italiani e stranieri in esposizione, e non solo: all’interno dei Giardini di Villa Corsini, si potranno infatti incontrare ibridatori di piante geofite ornamentali provenienti da vivai specializzati, esperti nella lavorazione delle orchidee, prodotto-

La conserva della neve

Dal 16 al 18 settembre presso il Museo Orto Botanico di Roma



ri di humus di lombrico biologico, disegnatori di ecogioielli, creatori di abbigliamento realizzato in bambù, inventori di metodi naturali per la lotta agli insetti e molto

altro. Piante insolite, curiosità botaniche e prelibatezze alimentari dagli antichi sapori verranno illustrate lungo un itinerario green dove immergersi per riscoprire la

biodiversità e godere di un momentaneo ritorno alla Natura, frutto di impegno, rispetto, accuratezza e partecipazione empatica. Punti di ristoro e iniziative culturali a tema - sul mondo delle piante, ambiente ed eco-sostenibilità, all’interno della serra - si intercaleranno al serpente espositivo per tre giornate piene di un’iniziativa che ha il prestigio, dal 2019, di essere stata scelta tra le mostre romane del settore, per la sua valenza culturale e divulgativa, dall’Università di Roma La Sapienza (Dipartimento di Biologia Ambientale) che fa capo al Museo dell’Orto Botanico di Roma. Le precedenti edizioni de “La Conserva della neve” si sono svolte a Viterbo all’interno del Parco storico di Villa Lante di Bagnaia (2002 - 2009) e a Roma nel Parco dei Daini, a Villa Borghese (2010 - 2018). Coerente con il proprio scopo, dal 2010 al 2015, “La Conserva della neve” ha rifornito i Giardini Segreti di Villa Borghese di specie botaniche storiche realizzando un rapporto costruttivo di collaborazione con il Comune di Roma concretizzatosi anche in visite guidate.

In rete il nuovo singolo estivo ricco di speranza e positività

Martina presenta “Luna Piena”

Ritorno discografico per MARTINA che con “Luna piena” lancia un singolo estivo ricco di speranza e positività. Martina Difonte, attrice di cinema e teatro con collaborazioni nazionali e internazionali, sale alla ribalta nel circuito musicale dopo aver vinto nel 2018 Area Sanremo, il Premio Mia Martini e pubblicato i singoli “Di te” (2016), “Tu che ne sai” (dicembre 2021) e “Giù da me” (agosto 2021). Oggi la cantante pugliese torna



con un nuovo singolo dalle sonorità urban-pop prodotto da Francesco Bellomo per la Virginy l’isola trovata e distribuito dalla label FUMO (TheRivati, LDO, Achex, Endly) mentre l’autore è Roberto Strano con le basi di CocoBeatz (già a lavoro per GiommiScandal, Clementino, Don Sid). Una nuova MARTINA in “Luna Piena” nella quale esprime una consapevolezza, e maturità, artistica più definita che rispecchia la sua sincera per-

sonalità mettendosi a nudo in un testo quasi autobiografico. “Sono una ragazza del sud andata via di casa molto presto - afferma MARTINA -, e non è stato sempre facile, ma “non sono mica fragile, quando non so più come fare sono tranquilla se vedo il mare”; il mare per me sono gli occhi dei miei genitori a cui devo tutto perché se oggi sono una Donna felice e libera è solo merito loro. In “Luna Piena” - conclude - mi mostro senza filtri tanto fragile ma a volte indistruttibile, la gente è stanca delle apparenze, di vedere un’immagine della perfezione che non esiste, abbiamo bisogno di verità, di concretezza”.





Gli animali ringraziano per la concessione di quest'ospizio

Spazio offerto dall'editore
Centro Nazionale Comunicazione e Sviluppo Iniziative ENPA

CONTE. SEMPRE.



LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

ENPA.IT